



AGGIORNAMENTI NORMATIVI

NOTA INTERATTIVA N.6 - 23.7.2026

WWW.UECOOP.ORG



(in **rosso** gli elementi di integrazione rispetto all'ultimo monitoraggio effettuato)

Livello Nazionale

LEGGI, DECRETI LEGGE E DECRETI LEGISLATIVI

D.lgs. 96/2026

[7 maggio 2026, n. 96](#) *“Attuazione della Direttiva (UE) 2023/970, volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza retributiva e i relativi meccanismi di applicazione”.*

Il decreto legislativo si applica anche ai datori di lavoro del settore privato, per gli aspetti non disciplinati dal diritto nazionale, con riferimento ai contratti di lavoro subordinato, a tempo determinato e a tempo indeterminato, anche se a tempo parziale, ivi comprese le posizioni dirigenziali, ad esclusione dei contratti di lavoro domestico e intermittente, nonché ai candidati a un impiego per le finalità di cui all'art. 5 (Trasparenza retributiva prima dell'assunzione).

D.L. 66/2026

[7 maggio 2026, n. 66](#) *“Disposizioni urgenti per il Piano Casa”.*

Si segnalano in particolare:

- l'ART. 9 che prevede la realizzazione di *“programmi infrastrutturali di edilizia integrata”* (convenzionati e non convenzionati) *“realizzati con l'attrazione prevalente di investimenti privati e con le eventuali risorse pubbliche disponibili a legislazione vigente”*, da attuarsi prioritariamente attraverso programmi di rigenerazione urbana, riuso di aree già urbanizzate o degradate, riqualificazione del patrimonio edilizio esistente; ciò al fine di assicurare un'offerta abitativa coerente con le disponibilità dei soggetti per i quali - senza potere accedere a programmi di edilizia residenziale pubblica in considerazione della relativa condizione economica e patrimoniale - l'accesso al libero mercato abitativo in locazione o in acquisto per il conseguimento della casa di abitazione principale rappresenta comunque un onere non sostenibile, tenuto conto della condizione sociale ed economica attestata dal relativo ISEE, dell'età, della composizione del nucleo familiare *[a detti programmi potranno accedere anche studenti universitari fuori sede e lavoratori del settore privato per le relative esigenze abitative a carico del datore di lavoro che abbiano necessità di trasferirsi in un'altra località rispetto a quella di abitazione principale, ivi inclusi lavoratori stagionali]*;

- l'ART. 10 che reca le disposizioni procedurali applicabili alla disciplina dei programmi infrastrutturali di edilizia integrata, valorizzando meccanismi di semplificazione procedimentale, quali il ricorso alla conferenza dei servizi semplificata, alla autorizzazione unica, alla dichiarazione di pubblica utilità implicita e prevedendo altresì facilitazioni economiche, quali lo scomputo dei costi di eventuali bonifiche ambientali dagli oneri di urbanizzazione e la riduzione dei costi notarili.

Il DL 66/2026 è all'esame della VIII Commissione della Camera ([C.2920](#)).

Legge 70/2026

[7 maggio 2026, n. 70](#) *“Valorizzazione della risorsa mare”.*

La Legge si articola in 7 Capi tematici rispettivamente dedicati:

- all'ampliamento delle competenze del Comitato interministeriale per le politiche del mare (CIPOM) e al Piano del mare (Capo I);
- all'istituzione della zona contigua marittima (Capo II);
- alla disciplina del turismo subacqueo e all'istituzione delle zone di interesse turistico (Capo III);
- alle modifiche del Codice della nautica da diporto di cui al [D.lgs. 171/2005](#) (Capo IV);

- alle modifiche al Codice della navigazione, di cui al [R.D. 327/1942](#), al Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima di cui al [DPR 328/1952](#) e ad alcune leggi di settore in materia di navigazione marittima e cantieristica (Capo V);
- all'adozione di misure in materia scolastica, sanitaria, culturale, di ricerca, di pesca e di ambiente (Capo VI);
- alle disposizioni finali tra cui la clausola di invarianza finanziaria (Capo VII).

Si segnalano in particolare:

- l'ART. 30 che riconosce alle imprese che imbarcano sulle unità da pesca da loro armate soggetti che hanno lavorato in mare a bordo di imbarcazioni per le quali sono state adottate le misure di arresto definitivo mediante demolizione, per ognuno dei suddetti marittimi uno sgravio contributivo pari al 50% degli oneri previdenziali e assistenziali dovuti per ventiquattro mesi in virtù del pertinente regime assicurativo, a condizione: che lo sbarco dipende dall'arresto definitivo mediante demolizione dell'imbarcazione da pesca su cui il pescatore ha svolto il proprio lavoro per almeno 90 giorni, anche non consecutivi, nel corso dei 24 mesi precedenti la data di accoglimento della domanda di sostegno; che il nuovo imbarco avvenga entro 3 mesi dalla cancellazione dell'unità da pesca demolita dai pertinenti registri tenuti dall'autorità marittima; che, nel medesimo periodo, l'imbarco non sostituisca personale sbarcato non volontariamente o al di fuori dei casi di risoluzione di diritto di cui all'articolo 343 del codice della navigazione;

- l'ART. 31 che demanda a un successivo Decreto interministeriale - da adottarsi entro 90 giorni dal 10 maggio 2026 - la definizione delle causali di intervento dell'integrazione salariale (CISOA) a beneficio dei lavoratori dipendenti imbarcati su navi adibite alla pesca marittima e in acque interne e lagunari (ivi compresi i soci lavoratori di cooperative della piccola pesca, nonché agli armatori e ai proprietari armatori, imbarcati sulla nave dai medesimi gestita), nonché le modalità e i criteri di erogazione delle prestazioni di cui all'art. 8, quarto comma, della [Legge 457/1972](#);

- L'ART. 32 che riconosce al marinaio autorizzato alla pesca la possibilità di assumere il comando di navi di stazza non superiore a 200 tonnellate dedite alla pesca mediterranea anche oltre il 20° meridiano.

D.L. 63/2026

[30 aprile 2026, n. 63](#) *"Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi al protrarsi della crisi dei mercati internazionali".*

Il DL 63/2026 è all'esame della VI^a Commissione della Camera ([C.2912](#)).

D.L. 62/2026

[30 aprile 2026, n. 62](#) *"Disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all'occupazione e di contrasto del caporalato digitale".*

Si segnala, in particolare:

- l'ART. 1 che riconosce un esonero [non cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente] dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali ai datori di lavoro privati che, nei 6 mesi precedenti, non hanno proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nella medesima unità produttiva e che - dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 - assumono, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, donne di qualsiasi età, ovunque residenti, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi ovvero prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e che appartengono ad una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato» di cui all'art. 2 del [Regolamento \(UE\) n. 651/2014](#). L'esonero, per la quota a carico dei datori di lavoro, è riconosciuto per ciascuna lavoratrice - per un periodo massimo di 24 mesi e nel limite massimo di 650 euro su base mensile ovvero di 800 euro su base mensile se la lavoratrice risiede nelle regioni della ZES Unica per il Mezzogiorno - e, comunque, nel rispetto delle procedure, dei vincoli territoriali e dei criteri di ammissibilità previsti dal [Programma nazionale giovani, donne e lavoro 2021-2027](#). Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti (l'esonero non si applica ai rapporti di apprendistato);

- l'ART. 2 che riconosce un esonero [non cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente] dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali, ai datori di lavoro privati che, nei 6 mesi precedenti, non hanno proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nella medesima unità produttiva e che - dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 - assumono, personale non dirigenziale con contratto di lavoro a tempo indeterminato che, alla data dell'assunzione incentivata, non ha compiuto il 35° anno di età e risulti privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi ovvero privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 12 mesi e che appartengono ad una delle categorie di cui alle lettere da b) a g) della definizione di «lavoratore svantaggiato» di cui all'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014. L'esonero, per la quota a carico dei datori di lavoro, è riconosciuto per ciascun lavoratore - per un periodo massimo di 24 mesi e nel limite massimo di 500 euro su base mensile ovvero di 650 euro su base mensile se il lavoratore è assunto in una sede o unità produttiva ubicata nelle regioni della ZES Unica per il Mezzogiorno. Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti (l'esonero non si applica ai rapporti di apprendistato);

- l'ART. 3 che riconosce un esonero [non cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente] dal versamento del 100% dei complessivi contributi previdenziali, ai datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti nel mese di assunzione, che nei 6 mesi precedenti non hanno proceduto a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo ovvero a licenziamenti collettivi nella medesima unità produttiva e che - dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 - assumono, personale non dirigenziale che, alla data dell'assunzione incentivata, non ha compiuto il 35° anno di età e risulti privo di un impiego regolarmente retribuito da almeno 24 mesi, presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della ZES unica per il Mezzogiorno. L'esonero, per la quota a carico dei datori di lavoro, è riconosciuto per ciascun lavoratore nel limite massimo di 650 euro su base mensile. Le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti (l'esonero non si applica ai rapporti di apprendistato);

- l'ART. 4 che riconosce, per un periodo massimo di 24 mesi e nella misura del 100%, l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico ai datori di lavoro privati che trasformano i rapporti di lavoro a tempo determinato, di durata complessiva non superiore a 12 mesi, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato, per il personale non dirigenziale che alla medesima data non ha compiuto il 35° anno di età e non è mai stato occupato a tempo indeterminato. L'esonero è riconosciuto nel limite massimo 500 euro su base mensile, per ciascun lavoratore e si applica alle trasformazioni effettuate dal 1° agosto 2026 al 31 dicembre 2026, senza soluzione di continuità dei rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati entro il 30 aprile 2026. Le trasformazioni devono comportare un incremento occupazionale netto calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti (l'esonero non si applica ai rapporti di apprendistato). L'efficacia delle disposizioni in esame è tuttavia subordinata all'autorizzazione della Commissione europea;

- l'ART. 6 che prevede - a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del Decreto in commento e sulla base delle modalità stabilite con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche da adottarsi entro i successivi 30 giorni - il riconoscimento di un esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro [ove sia in possesso delle certificazioni aggiuntive rispetto a quella sulla parità di genere utili alla dimostrazione della valorizzazione del sostegno alla natalità e alle esigenze di cura (misure di welfare aziendale e azioni a favore della genitorialità) di cui all'art. 8, co. 1, lettera e) del D.lgs. 184/2025] in misura non superiore all'1% e nel limite massimo di 50.000 euro annui per ciascuna azienda, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato;

- l'ART. 7 che identifica, nella “contrattazione collettiva”, lo strumento per la determinazione del “salario giusto”, con riferimento al “trattamento economico complessivo” definito dai contratti collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, “avuto riguardo al settore e alla categoria produttivi di riferimento, nonché all'attività principale o prevalente esercitata, alla dimensione e alla natura giuridica del datore di lavoro”, fermo restando il principio che “il trattamento economico complessivo previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro diversi” non potrà essere inferiore a quello individuato dai suindicati CCNL e ciò anche “per i settori non coperti da contrattazione collettiva”, con l'ulteriore precisazione:

- che “l'accesso ai benefici previsti dal presente decreto è consentito in caso di trattamento economico individuale corrisposto non inferiore al trattamento economico complessivo determinato ai sensi del presente articolo”;
- che a decorrere dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto legge in commento, “sulla piattaforma SIIISL, le posizioni di lavoro pubblicate” dovranno recare “l'indicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro applicato dal datore di lavoro recante il codice alfanumerico unico assegnato ai sensi dell'articolo 16-quater del [decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76](#), la retribuzione ricollegata alla qualifica e al livello contrattuale, corrispondente alla mansione cui è adibito il lavoratore”;

- l'ART. 11 che, ai commi 3 e 4, stabilisce che il codice alfanumerico unico relativo al contratto collettivo nazionale di lavoro applicato, indicato nelle comunicazioni obbligatorie e nei flussi informativi previdenziali, è utilizzato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dall'INL, dall'INPS, dal CNEL e dagli altri enti competenti, ai fini del monitoraggio dell'effettiva applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dell'individuazione di eventuali scostamenti dei trattamenti economici e normativi applicati e che “le risultanze del monitoraggio di cui al presente articolo sono utilizzate per la programmazione dell'attività di vigilanza, per l'analisi dei fenomeni di dumping contrattuale e retributivo e, nei casi previsti dalla legge, per la verifica dei presupposti per l'accesso a benefici normativi, contributivi o economici comunque denominati”.

- gli ARTT. 12, 13, 14 e 15 che recano misure di prevenzione e di contrasto del “caporalato digitale”;

- l'ART. 16 che considera “tempestivi a tutti gli effetti di legge” i versamenti effettuati entro il 16 luglio 2026 dai datori di lavoro tenuti, a decorrere dal 1° gennaio 2026, al versamento del contributo al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto gestito dall'INPS (di cui all'articolo 1, comma 755, della [Legge 296/2006](#) e per effetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 203, della [Legge 199/2025](#)), relativamente ai periodi di competenza da gennaio a giugno 2026;

- l'ART. 18 che, infine, chiarisce che le disposizioni recate dal decreto-legge “si applicano ai rapporti di lavoro subordinato privato, anche se non inerenti all'esercizio di un'impresa, ivi incluso il contratto di apprendistato”.

IL DL 62/2026 è all'esame della XI^a Commissione della Camera ([C. 2911](#)).

Legge 75/2026

[21 aprile 2026, n. 75](#) “Disposizioni sanzionatorie a tutela dei prodotti alimentari italiani”.

Si segnalano in particolare:

- l'ART. 1 che apporta alcune modifiche al codice penale, volte alla ridefinizione del sistema sanzionatorio contro le frodi alimentari, attraverso interventi sia sulla sfera applicativa - al fine di ricomprendere anche attività illecite che attualmente non risultano punibili - sia sul piano editale;

- l'ART. 6 che istituisce un contrassegno per prodotti agroalimentari a denominazione di origine protetta (DOP) e di indicazione geografica protetta (IGP) realizzato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e che, in ragione della sua natura e funzione, è carta valori;

- l'ART. 8 che interviene sull'art. 2 del [D.lgs. 190/2006](#), recando modifiche alla disciplina sanzionatoria inerente alla rintracciabilità degli alimenti;

- l'ART. 9 che inasprisce le sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni in materia di pratiche leali di informazione, di denominazione dell'alimento, di elenco degli ingredienti e di indicazione del paese di origine o luogo di provenienza;

- l'ART. 10 che introduce nuove sanzioni amministrative per l'impiego abusivo delle denominazioni di latte o di prodotti lattiero-caseari;

- l'ART. 12 che, modificando il [D.lgs. 42/2023](#), integra il quadro sanzionatorio per violazioni poste in essere nell'ambito della contribuzione relativa alla PAC nei settori della viticoltura e dell'apicoltura;

- l'ART. 13 che istituisce il “*Registro unico delle movimentazioni del latte di bufala e dei suoi derivati*” nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) ed inasprisce il quadro sanzionatorio a tutela della sicurezza alimentare e della tracciabilità del latte e dei prodotti della filiera bufalina;
- l'ART. 14 che istituisce il “*Piano straordinario di controllo nazionale*” per i prodotti lattiero-caseari con indicazione di origine protetta e indicazione geografica tipica, introducendo anche specifici controlli al fine di verificare la corrispondenza tra i quantitativi di latte o di caglia di bufala e la produzione di mozzarella di bufala;
- l'ART. 15 che, limitatamente al settore agroalimentare e della pesca, introduce la misura del “*blocco ufficiale temporaneo*” che viene disposto dall'organo accertatore sul prodotto o sui mezzi di produzione nel caso in cui esso rilevi violazioni documentali di carattere formale che non comportino il rischio di immettere in commercio prodotti inidonei al consumo umano o animale (i prodotti vengono affidati in custodia allo stesso operatore del settore alimentare);
- l'ART. 17 che reca alcune modifiche all'art. 1 del [D.L. 701/1986](#) al fine di assicurare le funzioni di controllo da parte dell'organismo AGE-Control S.p.A. nei confronti delle imprese agricole in merito al rispetto dei requisiti relativi alle condizioni di lavoro e di impiego applicabili o agli obblighi del datore di lavoro (c.d. “*clausola di condizionalità sociale*”);
- l'ART. 19 che interviene sul sistema di controllo e sanzioni previsto dall'art. 79 della [Legge 238/2016](#) sulle denominazioni protette di prodotti vitivinicoli, inasprendo il sistema sanzionatorio a carico del produttore inadempiente all'obbligo pecuniario nei confronti dell'organismo di controllo e introduce, inoltre, la possibilità di sanzionare il soggetto inadempiente con l'inibizione in via preventiva e cautelare dell'utilizzo della denominazione protetta;
- l'ART. 20 reca diverse modifiche al [D.lgs. 4/2012](#) che disciplina il sistema sanzionatorio in materia di pesca marittima [con particolare riferimento: allo svolgimento di attività di pesca in assenza di una licenza di pesca in corso di validità o di un'autorizzazione in corso di validità; alla pesca in zone vietati; alla pesca di quantitativi di prodotti ittici superiori ai limiti consentiti; all'uso o detenzione di attrezzi o strumenti da pesca vietati; all'apparato motore, ai dispositivi di geolocalizzazione e alla registrazione delle catture e degli sbarchi; alla pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata; alle violazioni degli obblighi relativi a specie appartenenti a stock ittici oggetto di piani pluriennali, in materia di etichettatura e tracciabilità e al rispetto delle taglie minime di riferimento; alle condotte illecite nell'esercizio della pesca non professionale (con particolare riferimento alla pesca del tonno rosso); alla confisca del pescato].

D.L. 42/2026

[3 aprile 2026, n. 42](#) “*Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alle crisi dei mercati internazionali, nonché in favore delle imprese*”.

Il D.L. 42/2026 è stato abrogato dalla Legge 88/2026 di conversione del D.L. 38/2026 di cui alla scheda successiva.

D.L. 38/2026

[27 marzo 2026, n. 38](#) “*Disposizioni urgenti in materia fiscale ed economica*”.

Il D.L. 38/2026 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 22 maggio 2026, n. 88](#) disponendo l'abrogazione del D.L. 42/2026.

All'esito della conversione si segnala, in particolare:

- l'ART. 1 riformulato che interviene sulla disciplina concernente la determinazione della base imponibile IVA relativa alle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate in corrispettivo di altre cessioni di beni o prestazioni di servizi, o per estinguere precedenti obbligazioni (c.d. “*operazioni permutative*”), prevedendo anche l'abrogazione dei commi 138 e 139 dell'art. 1 della [legge 199/2025](#) (Legge di Bilancio 2026) che hanno disciplinato il criterio di calcolo della base imponibile delle operazioni in oggetto, a decorrere dal 1° gennaio 2026;
- l'ART. 6 che differisce dal 1° marzo al 1° maggio 2026 la decorrenza dell'applicazione della

ritenuta sulle provvigioni per attività di intermediazione commerciale, prevista all'interno della disciplina dei commi 140-142 della Legge di bilancio 2026, che hanno esteso l'obbligo anche a categorie prima escluse (come agenzie di viaggio, intermediari marittimi e aerei e operatori del settore petrolifero), uniformandone il trattamento fiscale. I nuovi commi 2-bis, 2-ter e 2-quater introducono l'esenzione della ritenuta sulle provvigioni per le agenzie di viaggio e turismo, limitandola, tuttavia, ai compensi comunque denominati percepiti per la vendita, l'emissione, la prenotazione o l'intermediazione di documenti di viaggio relativi ai trasporti di persone, provvedendo altresì alla copertura del relativo onere;

- l'ART 7 che rende ammissibili alla disciplina agevolativa dell'iper-ammortamento (art. 1, comma 427, Legge di bilancio 2026) anche gli investimenti, effettuati dal 1° gennaio 2026, aventi ad oggetto beni strumentali *"prodotti al di fuori degli Stati membri dell'Unione europea e degli Stati aderenti all'Accordo sullo Spazio economico europeo"*. Il nuovo comma 3-bis, stabilisce invece che nella determinazione del reddito d'impresa oggetto di concordato preventivo biennale, ai fini delle imposte sui redditi (IRPEF o IRES), non rileva la maggiorazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria eventualmente spettante (c.d. iper-ammortamento);

- il nuovo ART. 7-BIS che introduce, nell'ambito del regime del concordato preventivo biennale, due nuove soglie di livello massimo per la proposta di reddito concordato (non più del 30% del valore del reddito dichiarato nel periodo d'imposta antecedente opportunamente rettificato per i contribuenti che presentano, nel periodo d'imposta antecedente a quelli cui si riferisce la proposta, un livello di affidabilità fiscale (ISA) pari o superiore a 6 ma inferiore a 8 e non più del 35% per i contribuenti che presentano, nel periodo d'imposta antecedente a quello cui si riferisce la proposta, un livello di affidabilità fiscale (ISA) pari o superiore a 1 ma inferiore a 6);

- l'ART. 8 che recupera le previsioni contenute nell'art. 1, comma 1, lettera a) del D.L. 42/2026, prevedendo un aumento all'89,77% degli importi spettanti alle imprese che abbiano presentato le comunicazioni per i benefici previsti dal Piano Transizione 5.0 del 2025 (commi 1 e 4). I nuovi commi 3-bis e 4-bis introducono invece un ulteriore contributo, concesso alle imprese in proporzione a specifiche spese sostenute mentre i nuovi commi da 4-sexies a 4-octies prevedono l'istituzione di un Fondo per la promozione, lo sviluppo e la crescita delle imprese artigiane presso il Ministero delle imprese e del made in Italy, con una dotazione complessiva di 20 milioni per il 2027 e di 30 milioni per il 2028, demandando a un Decreto ministeriale - da adottare entro 90 giorni dal 23 maggio 2026 - le disposizioni di attuazione e provvedono, altresì, alla copertura degli oneri;

- il nuovo ART. 8-TER che riconosce in favore delle imprese agricole un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, fino al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante effettuato nel mese di marzo 2026, comprovato con le relative fatture d'acquisto, al netto dell'IVA ed entro limite massimo di 30 milioni di euro per l'anno 2026, utilizzabile secondo le modalità telematiche messe a disposizione dell'Agenzia delle entrate, senza che si rendano applicabili alcuni limiti annuali (quello generale di 2 milioni di euro e quello di 250 mila euro applicabile ai crediti d'imposta da quadro RU, nonché il divieto di compensazione in presenza di debiti erariali iscritti a ruolo di importo superiore a 1.500 euro); la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione del credito d'imposta è demandata ad un decreto del Ministro dell'agricoltura della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze;

- il nuovo ART. 8-QUATER che introduce un incentivo a favore delle imprese che abbiano subito impatto negativo a causa del rincaro dei costi energetici o ad una diminuzione del fatturato o dei flussi di cassa in relazione al conflitto nell'area del Golfo Persico: la misura, da erogare alle imprese che presenteranno domanda entro il 31 dicembre 2026, consiste in un contributo a fondo perduto fino al 20% (30% per le PMI) dell'intervento complessivo concesso a favore delle imprese italiane che operano sui mercati esteri, anche al di fuori dell'UE, secondo la disciplina dei finanziamenti agevolati di cui al cd. "Fondo 394" (con una o più deliberazioni, il Comitato agevolazioni per l'amministrazione del fondo ha la possibilità di stabilire i criteri per la verifica delle condizioni di accesso all'incentivo e i termini e le modalità per l'applicazione della misura);

- l'ART. 9 che esclude, dal 28 marzo 2026 e fino al 31 dicembre 2026, dal campo di applicazione delle ritenute alla fonte del 20%, ai fini dell'IRPEF, le somme versate a titolo di premio agli atleti partecipanti a manifestazioni sportive dilettantistiche, se l'ammontare complessivo delle somme attribuite nel suddetto periodo dal sostituto d'imposta al medesimo soggetto non supera l'importo di 300 euro; se l'ammontare è superiore a tale importo, le somme sono assoggettate interamente alla ritenuta alla fonte. Il nuovo comma 2-bis interviene sull'art. 25, comma 2, della Legge 133/1999 (in materia di detassazione dei proventi commerciali derivanti da attività connesse agli scopi istituzionali e dei proventi da raccolta pubblica di fondi, nel limite di due eventi annui e per importi non superiori a 51.645,69 euro), sostituendo il riferimento alle associazioni sportive dilettantistiche, comprese



quelle non riconosciute dal CONI o dalle Federazioni sportive nazionali purché riconosciute da enti di promozione sportiva con quello alle associazioni e società sportive dilettantistiche di cui all'articolo 6, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36;

- il nuovo ART. 10-BIS che reca modifiche alla vigente disciplina dell'imposta provinciale di trascrizione. Tale imposta riguarda le formalità di trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli presso il P.R.A., novellando l'art. 56 del [D.lgs. 446/1997](#);

- l'ART. 12 che eleva da 110 a 118 euro l'importo dell'imposta di bollo sugli estratti conto e sui rendiconti dei conti correnti intestati a soggetti "diversi dalle persone fisiche".

A tale fine, vengono modificati:

- l'art. 13, comma 2-bis, lettera b), della tariffa, parte I, allegata al [DPR 26 ottobre 1972, n. 642](#);
- l'articolo 9, comma 3, lettera b), della tariffa, parte I, di cui all'Allegato 3 al T.U. delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti, di cui al [D.lgs. 1° agosto 2025, n. 123](#) (applicabile dal 1° gennaio 2027).

L'incremento si applica agli estratti conto e ai rendiconti emessi a decorrere dal 28 marzo 2026;

[TESTO COORDINATO](#)

Legge 34/2026

[11 marzo 2026, n. 34](#) "Legge annuale sulle piccole e medie imprese".

VED. [SCHEDA DI SINTESI](#) UECOOP

D.L. 33/2026

[18 marzo 2026, n. 33](#) "Disposizioni urgenti in materia di prezzi petroliferi connessi alle crisi dei mercati internazionali".

Il D.L. 33/2026 **è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 13 maggio 2026, n. 79](#)**.

Al di là della riduzione, per 20 giorni a decorrere dal 19 marzo, della tassazione su gasolio, benzina e GPL, il provvedimento:

- per il settore dell'autotrasporto, riconosce un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione, per la maggior spesa sostenuta nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026 rispetto al mese di febbraio 2026 secondo criteri e modalità da stabilirsi con successivo Decreto (art. 3);

- per il settore della pesca, riconosce un contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta utilizzabile esclusivamente in compensazione, fino al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto di carburante nei mesi di marzo, aprile e maggio 2026 comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, al netto dell'IVA, secondo criteri e modalità da stabilirsi con successivo Decreto (art. 4).

[TESTO COORDINATO](#)

D.Lgs. 10/2026

[19 gennaio 2026, n. 10](#) "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta sul valore aggiunto".

Il nuovo Testo Unico IVA raccoglie, in un unico corpo normativo, una disciplina oggi frammentata fra D.P.R. 633/1972, D.L. 331/1993 e una moltitudine di norme sparse, circolari e interventi settoriali.

Il T.U. si compone di 171 articoli, organizzati per titoli.

Si conferma l'aliquota ordinaria al 22% e le aliquote ridotte del 4%, 5% e 10%, ma viene riorganizzata la Tabella A allegata, strutturata in 4 parti (prodotti agricoli e ittici, beni e servizi al 4%, 5% e 10%), con eliminazione di riferimenti obsoleti e ricondotta al Testo Unico gran parte delle agevolazioni oggi disperse in norme speciali, comprese quelle in materia di interventi edilizi



residenziali con aliquota al 10%.

L'articolo 37 contiene l'elenco coordinato delle operazioni esenti.

Gli artt. da 72 a 83 disciplinano gli adempimenti documentali: obbligo di fatturazione, fattura elettronica B2B e B2G via Sdl, fatturazione semplificata, trasmissione telematica dei corrispettivi e memorizzazione elettronica tramite registratori telematici o soluzioni software evolute.

Le disposizioni del nuovo testo unico dell'IVA si applicheranno a decorrere dal 1° gennaio 2027, data dalla quale scatterà l'abrogazione espressa delle parti del D.P.R. 633/1972, del D.L. 331/1993 e degli altri testi richiamati nell'articolo 170 del T.U..

Legge 199/2025

[30 dicembre 2025, n. 199](#) *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028"*.

VED. [SCHEDA DI SINTESI](#) UECOOP

D.L. 200/2025

[31 dicembre 2025, n. 200](#) *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"*.

Il D.L. 200/2025 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 27 febbraio 2026](#).

Tra le principali novità si segnalano:

- l'ART. 14 che

- al comma 1, proroga di un altro anno il termine di operatività della disciplina del Fondo di garanzia PMI, parzialmente derogatoria di quella ordinaria, portandolo dal 31 dicembre 2025 al 31 dicembre 2026;
- ai commi da 1-bis a 1-quater, prorogano gli esoneri contributivi riconosciuti dalla normativa vigente ([D.L. 60/2024](#)) in favore dei datori di lavoro privati che assumono giovani con meno di 35 anni e mai occupati a tempo indeterminato (c.d. "Bonus giovani"), lavoratori presso una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della ZES unica per il Mezzogiorno (c.d. "Bonus ZES") o donne in condizioni di svantaggio (c.d. "Bonus donne"), fissando il termine entro cui procedere alle assunzioni per fruire del beneficio al 31 dicembre 2026 per il "Bonus donne" e al 30 aprile 2026 per il "Bonus giovani" e il "Bonus ZES" (per tali due ultimi esoneri vengono altresì modificate la misura dello sgravio e le condizioni per la sua fruizione) - **NB: il comma 1-bis è stato successivamente abrogato dall'art. 5 del D.L. 62/2026.**

- l'ART. 15 che

- al comma 2, modifica l'art. 19, comma 1-quater, del [D.L. 202/2024](#), disponendo la proroga - fino al 31 marzo 2026 - del termine (ex art. 1, comma 101, della [Legge 213/2023](#)) per l'assolvimento dell'obbligo assicurativo per i rischi catastrofali da parte delle imprese della pesca e dell'acquacoltura;
- al nuovo comma 2-bis, fissa nuovi termini per la revisione generale periodica delle macchine agricole immatricolate in diversi periodi disponendo la modifica di quelli previsti dal Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 20 maggio 2015, ossia
 - a) per i veicoli immatricolati prima del 31 dicembre 1983, al 31 dicembre 2026;
 - b) per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1984 al 31 dicembre 1996, al 31 dicembre 2027;
 - c) per i veicoli immatricolati dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2023, al 31 dicembre 2028;
 - d) per i veicoli immatricolati a decorrere dal 1° gennaio 2024, al quinto anno successivo alla fine del mese di prima immatricolazione;
- al nuovo comma 3-ter, proroga fino al 31 dicembre 2028 l'obbligo (di cui al comma 7-bis dell'art. 3 del [D.L. 63/2024](#)) di indicare un codice identificativo nelle fatture elettroniche concernenti prodotti che rientrano nell'ambito di competenza delle Commissioni Uniche Nazionali (si tratta, in sostanza, della filiera suinicola e dei settori dei conigli, delle uova e del grano duro);

- l'ART. 16 che:

- al comma 1, dispone la proroga al 31 dicembre 2026 della durata della misura di semplificazione per la realizzazione - previa dichiarazione di inizio lavoro asseverata (DILA) - di nuovi impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra o su coperture piane o falde di potenza non superiore a 1.000 chilowatt picco (kWp) ubicati in aree *"nella disponibilità di strutture turistiche o termali"* (art 6, comma 2-septies, [D.L. 50/2022](#));
- al comma 2, proroga al 31 marzo 2026 il termine di cui all'articolo precedente assegnato alle piccole e microimprese, con riferimento però a quelle del settore turistico ricettivo e agli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, per la stipula delle polizze a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali;
- al comma 3 - con riferimento alle disposizioni recate dai commi 3 e 6 dell'art. 7-quinquies (Irrilevanza catastale degli allestimenti mobili in strutture ricettive all'aperto) del [D.L. 113/2024](#) - proroga dal 15 dicembre 2025 al 15 dicembre 2026 il termine entro cui gli intestatari catastali devono presentare gli atti di aggiornamento catastali e le relative sanzioni in caso di omissione in coerenza con le disposizioni in esame;
- al nuovo comma 3-bis, novellando l'art. 3, comma 1, del [D.L. 152/2021](#), proroga al 30 giugno 2026 (in luogo del 31 marzo 2026) la possibilità di effettuare interventi di riqualificazione energetica, sostenibilità ambientale e innovazione digitale di importo compreso tra 500 mila e 10 milioni di euro attraverso la concessione di contributi diretti afferenti l'attuazione della linea progettuale *"Fondo rotativo imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e gli investimenti di sviluppo"* (Misura M1C3, intervento 4.2.5 del PNRR).

[TESTO COORDINATO](#)

D.lgs. 207/2025

[30 dicembre 2025, n. 207](#) *"Attuazione della Direttiva (UE) 2024/1438 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 maggio 2024, che modifica la Direttiva 2001/110/CE concernente il miele, la Direttiva 2001/112/CE concernente i succhi di frutta e altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana, la Direttiva 2001/113/CE relativa alle confetture, gelatine e marmellate di frutta e alla crema di marroni destinate all'alimentazione umana e la Direttiva 2001/114/CE relativa a taluni tipi di latte conservato parzialmente o totalmente disidratato destinato all'alimentazione umana"*.

L'ART. 1 reca modifiche al [D.lgs. 179/2004](#) (Disposizioni in materia di produzione e commercializzazione del miele).

L'ART. 2 reca modifiche al [D.lgs. 151/2004](#) (Disposizioni in materia di succhi di frutta ed altri prodotti analoghi destinati all'alimentazione umana).

L'ART. 3 reca modifiche al [D.lgs. 50/2004](#) (Disposizioni in materia di confetture, gelatine e marmellate di frutta, nonché la crema di marroni, destinate all'alimentazione umana).

L'ART. 4 reca modifiche al [D.lgs. 175/2011](#) (Disposizioni in materia di taluni tipi di latte conservato parzialmente o totalmente disidratato destinato all'alimentazione umana).

Ai sensi dell'ART. 5, le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal 14 giugno 2026 [i prodotti immessi sul mercato o etichettati anteriormente a tale data, in conformità alle disposizioni vigenti prima del 5 gennaio 2026, potranno essere commercializzati fino all'esaurimento delle scorte].

Legge 190/2025

[18 dicembre 2025, n. 190](#) *"Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2025"*.

Si segnala, in particolare, il comma 24 dell'ART. 1 che, in relazione alle società tra professionisti, novella il secondo periodo della lettera b) del comma 4 dell'art. 10 della [Legge 183/2011](#) per garantire la prevalenza della componente professionale nella gestione societaria.

D.lgs. 186/2025

[4 dicembre 2025, n. 186](#) *"Disposizioni in materia di Terzo settore, crisi d'impresa, sport e imposta sul valore aggiunto"*.

Si segnala, in particolare:

- l'ART. 7 che modifica l'[art. 1 della Legge 398/1991](#), adeguando l'ambito soggettivo di applicazione del regime forfetario applicabile - ai fini delle imposte sui redditi e dell'IVA - agli enti sportivi dilettantistici. Nello specifico, tale regime è applicabile alle associazioni ed alle società sportive dilettantistiche *"diverse dagli enti del Terzo settore"*, purché abbiano conseguito proventi derivanti dall'esercizio di attività commerciali non superiori alla soglia di 400mila euro (in caso di superamento del limite di 400mila euro, si decade dal regime con effetto a partire dal mese successivo a quello in cui il limite è superato);

- l'ART. 8 che contiene una norma di interpretazione autentica dell'art. 88, comma 4-ter, del TUIR in materia di tassazione delle sopravvenienze attive conseguenti alle riduzioni dei debiti dell'impresa derivanti dall'accesso alle procedure di gestione della crisi. In tal senso, l'esclusione dalla tassazione viene estesa anche ai nuovi strumenti con finalità liquidatoria, come il concordato minore e il concordato semplificato per la liquidazione del patrimonio (la disposizione chiarisce altresì che non costituiscono sopravvenienze attive le riduzioni dei debiti dell'impresa nei casi di concordato minore in continuità aziendale, di accordo di ristrutturazione dei debiti omologato, di un piano attestato ai sensi dell'articolo 56 del Dlgs n. 14/2019, pubblicato nel registro delle imprese, ovvero di un piano di ristrutturazione soggetto a omologazione, non procedendosi al rimborso delle maggiori imposte eventualmente versate sulla base di interpretazioni difformi della norma).

D.lgs. 185/2025

[27 novembre 2025, n. 184](#) *"Codice degli incentivi"*.

Il provvedimento, entrato in vigore il 1° gennaio 2026, definisce i principi generali che regolano i procedimenti amministrativi concernenti gli interventi che prevedono agevolazioni alle imprese.

VED. NUMERI PRECEDENTI.

Legge 182/2025

[2 dicembre 2025, n. 182](#) *"Disposizioni per la semplificazione e la digitalizzazione dei procedimenti in materia di attività economiche e di servizi a favore dei cittadini e delle imprese"*.

Tra le principali novità si segnalano:

- l'ART. 4 che reca alcune novelle al testo unico dell'immigrazione di cui al [D.lgs. 286/1998](#), nell'ambito delle procedure per il rilascio dei permessi di soggiorno per motivi di lavoro subordinato (permessi relativi a cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea o apolidi) - Si Vedano le [informazioni](#) prefettizie rese in proposito;

- l'ART. 8 che, sostituendo la lettera l) del comma 833 dell'art. 1 della [Legge 160/2019](#), amplia una delle categorie esenti dal pagamento del canone unico per l'occupazione di aree pubbliche, inserendovi anche le targhe (oltre alle insegne) che contraddistinguono anche i cantieri (oltre alle sedi) in cui si svolge l'attività a cui dette targhe si riferiscono;

- l'ART. 9 che, attraverso una novella all'art. 60, comma 7-bis, del [D.L. 104/2020](#), estende all'esercizio in corso al 31 dicembre 2024 la facoltà di non effettuare fino al 100% dell'ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, per i soggetti che non adottano i principi contabili internazionali (la quota di ammortamento non effettuata è imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive, prolungando quindi per tale quota il piano di ammortamento originario di un anno);

- l'ART. 11 che introduce il comma 1-bis all'art. 20 del Codice della Strada ([D.lgs. 285/1992](#)), al fine di permettere alle strutture alberghiere di ottenere in concessione - in via temporanea - porzioni di sedimi stradali pubblici ad uso parcheggio e per il carico e lo scarico di bagagli, ferme restando le limitazioni di cui al comma 1 dell'art. 20 del citato Codice;

- l'ART. 12 che reca disposizioni integrative - dal punto di vista urbanistico-edilizio - della disciplina (recata dai commi 1-4 dell'art. 14 del [D.L. 95/2025](#)) finalizzata a incentivare la creazione o la riqualificazione e l'ammodernamento degli alloggi destinati, a condizioni agevolate, ai lavoratori del

comparto turistico-ricettivo, ivi inclusi quelli impiegati presso gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, cui si applica la disciplina semplificata prevista dall'art. 10, comma 7-ter, del [D.L. 76/2020](#), per la realizzazione o riqualificazione di infrastrutture sociali [per tali finalità, è comunque previsto un vincolo decennale di destinazione d'uso];

- l'ART. 13 che, con il comma 1, assoggetta al regime di libera iniziativa privata e di libero accesso delle imprese al mercato *"i servizi di trasporto pubblico di linea, da svolgersi in ambito regionale o locale, non disciplinati dal D.lgs. n. 285 del 2005, o non ricompresi nell'ambito di applicazione del Regolamento (CE) 1370/2007"* [ossia il servizio che non sia né trasporto pubblico locale in senso proprio né trasporto pubblico su gomma programmato che effettua percorsi stradali di almeno 250 km e collega almeno due regioni] e, con il comma 2, subordina l'esercizio di tali servizi al rilascio di un titolo abilitativo che non determina diritti di esclusiva [ai fini del rilascio del citato titolo abilitativo, la novella prevede che l'ente competente verifichi: l'iscrizione delle imprese richiedenti al Registro Elettronico Nazionale delle imprese che esercitano la professione di trasportatore su strada; la sussistenza dei requisiti previsti dall'art. 5 del [D.P.R. 753/1980](#), in materia di sicurezza delle fermate e del percorso];

- l'ARTT. 15, 16 e 17 che, modificando alcune previsioni del Codice della navigazione ([R.D. 327/1942](#)), introduce novità in materia di annotazione di imbarco e sbarco e di arruolamento marittimo, attraverso la semplificazione delle procedure e l'uso di strumenti digitali;

- l'ART. 21 che, intervenendo sul comma 6 dell'art. 27-quater del [D.lgs. 286/1998](#), riduce i termini, da 90 a 30 giorni, entro i quali lo sportello unico per l'immigrazione presso la Prefettura-Ufficio territoriale del Governo rilascia il nulla osta, o comunica il rigetto, a seguito dell'istanza presentata dal datore al lavoro per lavoratori stranieri *"altamente qualificati"*;

- l'ART. 23 che ha prorogato, per il 2025, la disciplina transitoria relativa al lavoro occasionale in agricoltura inizialmente prevista per il biennio 2023-2024 (art. 1, comma 343, [Legge 197/2022](#)) - oggi resa in forma strutturale dalla Legge 199/2025 al cui precedente prospetto si rinvia;

- l'ART. 26 che, intervenendo sull'art. 56 del [D.lgs. 285/1992](#) (Codice della Strada) concernente la disciplina dei rimorchi, introduce il comma 4-bis a norma del quale i rimorchi per il trasporto di cose possono essere utilizzati, se allestiti permanentemente con speciali attrezzature e previa autorizzazione rilasciata dal Servizio veterinario territorialmente competente, *"anche per il trasporto di animali vivi"*;

- l'ART. 29 che, modificando l'art. 21, comma 2, del [D.lgs. 231/2007](#), estende alle P.P.AA. l'accesso alle informazioni contenute nel registro della titolarità effettiva delle imprese dotate di personalità giuridica e delle persone giuridiche private, nell'ambito dei procedimenti:

- finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al Codice dei contratti pubblici;
- di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere;

- l'ART. 30 che, nel modificare l'art. 1, comma 80, della [Legge 124/2017](#) [concernente l'istituzione di un Elenco dei soggetti abilitati alla vendita di energia elettrica a clienti finali], esclude dall'ambito di applicazione della suddetta disposizione le Cooperative elettriche iscritte nel Registro delle cooperative storiche dotate di rete propria di cui all'allegato A della delibera [ARERA 116/2022/R/EEL](#) e successive modificazioni in relazione alla vendita di energia ai propri soci;

- l'ART. 31 che, intervenendo sull'art. 1 della [Legge 145/2018](#), reca modifiche normative volte a precisare - con riferimento alle aree prealpine di collina, pedemontane e di pianura non irrigua - i limiti della deroga prevista per i soggetti iscritti all'anagrafe delle aziende agricole rispetto al possesso del titolo di conduzione del terreno, ai fini della costituzione del fascicolo aziendale;

- l'ART. 33 che, novellando l'art. 3 del [D.L. 63/2024](#), aggiunge il comma 7-bis al fine di prevedere che - fino al 31 dicembre 2026 - le fatture elettroniche concernenti prodotti per i quali è attiva una delle Commissioni Uniche Nazionali (C.U.N.) riportino un codice identificativo che sarà poi inviato alla segreteria unica della corrispondente Commissione, la quale preparerà dei rapporti informativi (le modalità di attuazione dell'articolo in esame sono demandate dall'articolo stesso ad un

provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate);

- l'ART. 34 che, inserendo i commi 2-bis, 2-ter e 2-quater nell'art. 7 del [D.L. 201/2024](#), stabilisce - per la realizzazione di spettacoli dal vivo e proiezioni cinematografiche - che la SCIA dovrà indicare il numero massimo di partecipanti, il luogo e l'orario in cui si svolge lo spettacolo e dovrà essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà per quanto riguarda tutti gli stati, le qualità personali e i fatti previsti dal Testo unico in materia di documentazione amministrativa, e da una relazione tecnica di un professionista iscritto nell'albo degli ingegneri o nell'albo degli architetti o nell'albo dei periti industriali o nell'albo dei geometri attestante la rispondenza del luogo dove si svolge lo spettacolo alle regole tecniche stabilite con decreto del Ministro dell'interno, nonché dalla documentazione attestante il rispetto delle misure di sicurezza e di contenimento del rischio applicabili secondo le vigenti disposizioni [l'attività oggetto della SCIA potrà essere iniziata dalla data della presentazione all'amministrazione competente la quale, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di 60 giorni dal ricevimento adotterà motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi di essa; in caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà false o mendaci, l'amministrazione - ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali previste dal Testo unico in materia di documentazione amministrativa - potrà adottare i provvedimenti prima indicati anche dopo la scadenza del termine di 60 giorni];

- l'ART. 50, comma 1, che introduce misure relative ai c.d. "dehors", innovando la disciplina e modificandone alcuni termini (art. 26, [Legge 193/2024](#)) e, in particolare, prorogando il termine massimo stabilito per la validità dei titoli ottenuti per l'installazione di strutture amovibili funzionali all'attività dei pubblici esercizi ai sensi della normativa emergenziale (ex art. 9-ter del [D.L. 137/2020](#)), fino all'entrata in vigore del decreto legislativo di riordino della normativa e, comunque, non oltre il 30 giugno 2027;

- l'ART. 72, comma 1, lettera b) che - abrogando l'art. 2, comma 5-bis, del [D.lgs. 127/2015](#) - reca una norma di semplificazione della disciplina prevista per assolvere all'obbligo di memorizzazione elettronica e di trasmissione telematica dei corrispettivi, a cui sono tenuti i soggetti che effettuano le operazioni di commercio al minuto attraverso sistemi evoluti di incasso.

D.L. 175/2025

[21 novembre 2025, n. 175](#) *"Misure urgenti in materia di Piano Transizione 5.0 e di produzione di energia da fonti rinnovabili"*.

Il D.L. 175/2025 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 15 gennaio 2026, n. 4](#).

Si segnala, in particolare, l'ART. 2 che interviene sulla disciplina delle "aree idonee" a ospitare impianti da fonti rinnovabili, modificando il [D.lgs. 190/2024](#) ed eliminando alcuni riferimenti al [D.lgs. 199/2021](#) (c.d. "Decreto rinnovabili") per sostituirli con nuovi articoli.

VED. NUMERI PRECEDENTI.

[TESTO COORDINATO](#)

D.L. 159/2025

[31 ottobre 2025, n. 159](#) *"Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile"*.

Il D.L. 159/2025 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 29 dicembre 2025, n. 198](#).

Tra le principali novità, anche all'esito della conversione, si segnalano:

- l'ART 1 che, a decorrere dal 1° gennaio 2026, autorizza l'INAIL alla revisione delle aliquote di oscillazione in bonus per andamento infortunistico [intendendosi per tali le riduzioni del tasso di premio che l'Istituto riconosce alle aziende che hanno un basso indice infortunistico calcolato sulla base del rapporto tra il numero di infortuni e malattie professionali rispetto al numero di lavoratori - anno, con esclusione dal beneficio delle aziende che abbiano riportato negli ultimi due anni sentenze definitive di condanna per violazioni gravi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro] e a effettuare la revisione dei contributi INAIL in agricoltura;

- l'ART. 1-bis che, per gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e le imprese turistico-ricettive, pone un termine di 30 giorni per l'erogazione ai lavoratori della *"formazione iniziale in materia di sicurezza sul lavoro e dell'eventuale addestramento specifico"* [il termine decorre dalla costituzione del rapporto di lavoro o dall'inizio dell'utilizzazione nell'ambito dell'istituto della somministrazione di lavoro];

- l'ART. 2 che modifica la disciplina sui requisiti per l'accesso alla Rete di lavoro agricolo di qualità di cui all'art. 6 del [D.L. 91/2014](#), aggiungendo - come ulteriore condizione - l'assenza di condanne penali e sanzioni amministrative per violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, riservando alle imprese agricole iscritte alla Rete, una parte delle risorse dell'INAIL destinate al finanziamento di progetti di investimento e formazione riguardanti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e di progetti volti a sperimentare soluzioni innovative basate sui principi della responsabilità sociale d'impresa [si tratta dei progetti previsti dall'art. 11, comma 5, [D.lgs. n. 81/2008](#)] le cui modalità di attuazione sono demandate ad un Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste da adottarsi entro 60 giorni dal 31 ottobre 2025;

- l'ART. 3 che, al comma 1, pone un criterio generale per la programmazione degli accertamenti ispettivi dell'INL, prevedendo una priorità per lo svolgimento dei controlli nei confronti dei datori di lavoro che svolgono la propria attività in regime di subappalto, pubblico o privato e che, ai commi 2 e 3, demanda a due Decreti ministeriali la definizione di modifiche e integrazioni alla disciplina sull'obbligo di munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento [i decreti ministeriali individueranno ulteriori ambiti di attività, a rischio più elevato, per i quali troverà applicazione l'obbligo in esame e definiranno, per la tessera di riconoscimento, un codice univoco anticontraffazione; si prevede altresì che la tessera sia utilizzata come badge]; la norma in esame, ai commi da 4 a 6, modifica infine la disciplina sulla patente a crediti per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili con estensione ad altri ambiti di attività a rischio più elevato [con prioritario riferimento alle attività in cui è elevata l'incidenza delle lavorazioni in appalto e subappalto];

- l'ART. 5 che reca un complesso di novelle – con riferimento ai profili della prevenzione e della formazione – alla disciplina generale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.lgs. 81/2008, con particolare riferimento:

- a) alle attività dell'INAIL per la promozione e la formazione in materia di sicurezza sul lavoro;
- b) alla promozione, da parte dell'INAIL, di interventi di sostegno per l'acquisto e l'adozione nell'organizzazione aziendale di dispositivi di protezione individuale caratterizzati da tecnologie innovative e sistemi intelligenti;
- c) alla programmazione di misure di prevenzione di condotte violente o moleste nei confronti dei lavoratori nell'ambito delle misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- d) alla disciplina, per il tramite della contrattazione collettiva nazionale, dell'obbligo di aggiornamento periodico del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per le imprese che occupano meno di 15 lavoratori;
- e) alle procedure per la ridefinizione delle condizioni e delle modalità per l'accertamento della tossicodipendenza e dell'alcoldipendenza dei lavoratori rientranti nel regime obbligatorio di sorveglianza sanitaria;
- f) all'estensione dell'obbligo - a carico del datore di lavoro - di mantenere in efficienza i DPI e di assicurarne le condizioni d'igiene, mediante la manutenzione, le riparazioni e le sostituzioni necessarie e secondo le eventuali indicazioni fornite dal fabbricante anche agli specifici indumenti di lavoro che assumono la caratteristica di DPI, previa loro individuazione attraverso la valutazione dei rischi;
- g) alla modifica delle norme sulle scale verticali permanenti fissate ad un supporto, nell'ambito della disciplina sulla sicurezza sul lavoro nel settore delle costruzioni e nei lavori in quota;
- h) alla modifica della disciplina sui sistemi di protezione contro le cadute dall'alto nei lavori in quota;

- l'ART. 6 che demanda ad un apposito Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, da adottarsi entro 90 giorni dal 31 ottobre 2025, l'individuazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento dei soggetti che erogano la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

- l'ART. 7 che reca una norma di interpretazione autentica - avente, quindi, effetto retroattivo - relativa all'art. 18 del [D.L. 48/2023](#) che ha esteso ai settori dell'istruzione e della formazione [ivi

comprese la formazione superiore, anche universitaria, e la formazione aziendale] l'ambito di applicazione dell'assicurazione INAIL contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, oggi ritenuta applicabile anche a infortuni occorsi nel tragitto dall'abitazione - o da altro domicilio dove si trovi lo studente - al luogo dove si svolgono i percorsi di formazione scuola-lavoro e a quelli occorsi nel tragitto inverso e che, al contempo, introduce il nuovo comma 784-novies all'art. 1 della [Legge 145/2018](#), al fine di escludere che le convenzioni stipulate, per i percorsi di formazione scuola-lavoro, tra le istituzioni scolastiche e le imprese ospitanti possano prevedere che gli studenti siano adibiti a lavorazioni ad elevato rischio, come individuate nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa ospitante - VED. [Circolare INAIL n. 1 del 9 gennaio 2026](#);

- l'ART. 10 che reca due novelle all'art. 30 del D.lgs. 81/2008, recante disciplina dei modelli di organizzazione e di gestione idonei ad avere efficacia esimente della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica in materia di salute e sicurezza sul lavoro, provvedendo ad aggiornare il riferimento a specifico standard tecnico - cui si conformano i modelli di organizzazione e gestione aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro - sostituendo, in particolare, quello non più vigente ("British Standard OHSAS 18001:2007") con quello attualmente vigente, ossia la "norma UNI EN ISO 45001:2023+A1:2024" e prevedendo altresì che il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali promuova la stipula di convenzioni tra l'INAIL e l'UNI, per la consultazione gratuita delle norme tecniche e delle altre norme di peculiare valenza in merito ai temi della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché l'elaborazione, da parte di UNI, di un bollettino ufficiale delle norme tecniche emanate;

- l'ART. 13, comma 3, che - attraverso modifiche all'art. 5, co. 1, del [D.L. 179/2012](#) - dispone che l'obbligo di indicare il domicilio digitale non grava su tutti gli amministratori dell'impresa costituita in forma societaria, come previsto finora, ma sull'amministratore unico o sull'amministratore delegato o, in mancanza, sul Presidente del Consiglio di amministrazione e che, pertanto, per le imprese già iscritte nel Registro delle imprese prevede che esse comunichino il domicilio digitale dei predetti amministratori entro il 31 dicembre 2025 e, **in ogni caso, all'atto del conferimento o del rinnovo dell'incarico con la specifica che il domicilio digitale dei suddetti amministratori non può coincidere con quello dell'impresa** [in caso di mancata comunicazione del domicilio digitale si dispone che l'Ufficio del Registro delle Imprese sospenda la domanda di iscrizione ricevuta in attesa che essa sia integrata con il predetto domicilio digitale];

- l'ART. 14 che, a decorrere dal 1° aprile 2026, stabilisce l'obbligo per i datori di lavoro - per l'assunzione di personale alle proprie dipendenze - **di pubblicare la disponibilità della relativa posizione di lavoro sul Sistema Informativo per l'Inclusione Sociale e Lavorativa (SIISL)**, al fine di fruire dei benefici contributivi, comunque denominati e finanziati con risorse pubbliche, con la possibilità - per i datori di lavoro e per i soggetti abilitati e autorizzati - di utilizzare il SIISL per le comunicazioni obbligatorie relative alle assunzioni, trasformazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro previste dalla normativa vigente, rinviando l'individuazione delle modalità attuative ad un Decreto ministeriale da adottarsi entro 60 giorni dal 31 ottobre 2025;

- l'ART- 14-BIS, che interviene sulla disciplina relativa sia alle convenzioni quadro stipulate su base territoriale per l'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati o con disabilità (art. 14 del [D.lgs. 276/2003](#)) sia alle convenzioni per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità che presentino particolari caratteristiche e difficoltà di inserimento nel ciclo lavorativo ordinario (art. 12-bis della [Legge 68/1999](#)), ampliando la tipologia dei soggetti presso i quali, sulla base di apposite convenzioni aventi ad oggetto il conferimento di commesse di lavoro, può avvenire l'inserimento lavorativo dei suddetti lavoratori [società benefit ed Enti del Terzo settore non commerciali], nonché - per le convenzioni ex art. 12-bis della Legge 68/1999 - elevando dal 10% al 60% il limite percentuale entro cui i datori di lavoro possono coprire parte dei propri obblighi di legge per l'inserimento di lavoratori con disabilità e consentendo, infine, il distacco dei lavoratori così assunti presso altro soggetto al fine di realizzare la commessa di lavoro;

- l'ART. 17 che novella gli artt. 20, 25, 39, 41 e 51 del D.lgs. 81/2008 al fine di:

- 1) specificare che i controlli sanitari obbligatori per i lavoratori, fatta eccezione per quelli in fase preassuntiva, devono essere computati nell'orario di lavoro (lett. a);
- 2) aggiungere, tra gli obblighi del medico competente, quello volto alla promozione della prevenzione oncologica (lett. b);
- 3) rimettere ad un Decreto ministeriale la definizione dei requisiti delle strutture esterne pubbliche o private, convenzionate con l'imprenditore, presso le quali il medico competente può svolgere la propria opera come dipendente o collaboratore (lett. c);
- 4) includere, tra la sorveglianza sanitaria, lo svolgimento di una visita medica al fine verificare che il lavoratore non si trovi sotto effetto di alcool e di sostanze stupefacenti, psicotrope o psicoattive, nel



caso di attività lavorative che comportano un elevato rischio di infortuni (lett. d, n.1), precisando che tale visita medica è volta altresì alla verifica di assenza di condizioni di alcol dipendenza e di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti (lett. d, n. 2);
5) prevedere la possibilità, attraverso gli organismi paritetici, di assumere iniziative finalizzate a favorire l'assolvimento degli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria da parte delle imprese fino a 10 addetti e dei lavoratori aderenti al sistema della bilateralità, mediante convenzioni con le aziende sanitarie locali ovvero con medici competenti (lett. e).

[TESTO COORDINATO](#)

D.L. 146/2025

[3 ottobre 2025, n. 146](#) *"Disposizioni urgenti in materia di ingresso regolare di lavoratori e cittadini stranieri, nonché di gestione del fenomeno migratorio"* che apporta diverse modifiche al T.U. delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero di cui al [D.lgs. 286/1998](#).

Il D.L. 146/2025 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 1° dicembre 2025, n. 179](#).

VED. NUMERI PRECEDENTI.

Legge 144/2025

[26 settembre 2025, n. 144](#) *"Deleghe al Governo in materia di retribuzione dei lavoratori e di contrattazione collettiva nonché di procedure di controllo e informazione"*.

VED. NUMERI PRECEDENTI.

Legge 131/2025

[12 settembre 2025, n. 131](#) *"Disposizioni per il riconoscimento e la promozione delle zone montane"*.

VED. [SCHEDA DI SINTESI](#) UECOOP

D.lgs. 123/2025

[1° agosto 2025, n. 123](#) *"Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti"*.

VED. NUMERI PRECEDENTI.

D.L. 95/2025

[30 giugno 2025, n. 95](#) *"Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali"*.

Il D.L. 95/2025 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 8 agosto 2025, n. 118](#).

VED. NUMERI PRECEDENTI.

[TESTO COORDINATO](#)

D.L. 84/2025

[17 giugno 2025, n. 84](#) *"Disposizioni urgenti in materia fiscale"*.

Il D.L. 84/2025 è stato convertito, con modificazioni, dalla [Legge 30 luglio 2025, n. 108](#).

VED. NUMERI PRECEDENTI.

[TESTO COORDINATO](#)

Legge 76/2025

[15 maggio 2025, n. 76](#) *“Disposizioni per la partecipazione dei lavoratori alla gestione, al capitale e agli utili delle imprese”.*

L'ART. 14 dispone in ordine all'applicabilità alle società cooperative delle disposizioni recate dalla legge *“in quanto compatibili”*.

D.L. 39/2025

[31 marzo 2025, n. 39](#) *“Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali”.*

LA [NOTA ESPLICATIVA](#) UE.COOP

[TESTO COORDINATO](#)

Legge 193/2024

[16 dicembre 2024, n. 193](#) *“Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2023”.*

Si segnalano, in particolare, le seguenti disposizioni.

L'ART. 22 (Vigilanza sui contratti assicurativi a copertura dei danni alle imprese cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali) che aggiunge il seguente comma 105-bis all'art. 1 della [Legge 213/2023](#): *«105-bis. Al fine di favorire una scelta consapevole e informata da parte delle imprese soggette all'obbligo di cui al comma 101, l'IVASS gestisce, anche attraverso la piattaforma informatica già disponibile per la comparazione delle offerte di contratti di assicurazione per la responsabilità civile connessa alla circolazione degli autoveicoli, un portale informatico che consente di comparare in modo trasparente i contratti assicurativi offerti dalle imprese di assicurazione. Ciascuna impresa di assicurazione immette nel portale di cui al primo periodo il contratto assicurativo, conforme alle prescrizioni di cui ai commi da 101 a 107, indicando le condizioni generali, l'estensione delle coperture e le eventuali esclusioni e limitazioni. Con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, su proposta dell'IVASS, sono stabilite le disposizioni attuative del presente comma».*

L'ART. 23 che, mediante l'aggiunta dell'art. 15-bis al [D.lgs. 206/2005](#) (Codice del consumo), dispone - a decorrere dal 1° aprile 2025 - che i produttori che immettono in commercio, anche per il tramite dei distributori operanti in Italia, un prodotto di consumo che, pur mantenendo inalterato il precedente confezionamento, ha subito una riduzione della quantità nominale e un correlato aumento del prezzo per unità di misura da essi dipendenti, informano il consumatore dell'avvenuta riduzione della quantità, tramite l'apposizione [per un periodo di 6 mesi a decorrere dalla data di immissione in commercio del prodotto interessato] - nel campo visivo principale della confezione di vendita o in un'etichetta adesiva - della seguente dicitura: *“Questa confezione contiene un prodotto inferiore di X (unità di misura) rispetto alla precedente quantità”*.

NB: Con il comma 1-quinquies dell'art. 13 del D.L. 202/2024, il suddetto termine di decorrenza del 1° aprile 2025 è stato prorogato al 1° ottobre 2025 e, successivamente, con il comma 3 dell'art. 50 della Legge 182/2025, al 1° luglio 2026.

D.lgs. 125/2024

[6 settembre 2024, n. 125](#) *“Attuazione della direttiva 2022/2464/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, recante modifica del regolamento 537/2014/UE, della direttiva 2004/109/CE, della direttiva 2006/43/CE e della direttiva 2013/34/UE per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità”.*

Si segnalano, in particolare, le seguenti previsioni.

L'ART. 2, che definisce l'ambito di applicazione del Decreto, indicando la forma giuridica dei soggetti sottoposti agli obblighi in tema di rendicontazione di sostenibilità [SPA, SRL, SNC ed SAS qualora aventi, quali soci, le società costituite nelle forme indicate dall'Allegato I della Direttiva 2013/34/UE, ossia: SPA, SAS ed SRL] nonché le eccezioni e le limitazioni previste (ART. 7).

NB: La relazione illustrativa precisa che l'ambito di applicazione, come formulato, include le società cooperative e le società consortili costituite in forma di SPA o SRL in osservanza di quanto disposto, rispettivamente, dagli artt. 2519 e 2615-ter c.c.. Sono invece escluse le **"micro-imprese"** [Società che, alla data di chiusura del bilancio, non abbiano superato, nel primo esercizio di attività o successivamente per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti: 1) totale dello stato patrimoniale: euro 450.000; 2) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: euro 900.000; 3) numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio: 10], anche qualora queste abbiano valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o dell'Unione europea.

Per **"ricavi netti delle vendite e delle prestazioni"** si intendono gli importi provenienti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi, dopo aver dedotto gli sconti concessi sulle vendite, l'imposta sul valore aggiunto e le altre imposte direttamente connesse con i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L'ART. 3, il quale stabilisce:

- che le imprese rientranti nel perimetro di applicazione del Decreto che siano classificabili come imprese di "grandi dimensioni" [Società che alla data di chiusura del bilancio abbiano superato, nel primo esercizio di attività o successivamente per due esercizi consecutivi, due dei seguenti limiti: 1) totale dello stato patrimoniale: euro 25.000.000; 2) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: euro 50.000.000; 3) numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio: 250] **o come "piccole e medie imprese quotate"** [Società con valori mobiliari ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati italiani o dell'Unione europea che alla data di chiusura del bilancio, nel primo esercizio di attività o successivamente per due esercizi consecutivi, rientrino in almeno due degli intervalli di seguito indicati: 1) totale dello stato patrimoniale: superiore a euro 450.000 e inferiore a euro 25.000.000; 2) ricavi netti delle vendite e delle prestazioni: superiore a euro 900.000 e inferiore a euro 50.000.000; 3) numero medio dei dipendenti occupati durante l'esercizio: non inferiore a 11 e non superiore a 250] debbano riportare annualmente nella relazione di gestione, in un'apposita sezione, la rendicontazione degli impatti delle attività dell'impresa sulle questioni di sostenibilità, a seconda dei casi: su base individuale (ART. 3) o consolidata (ART. 4);

NB: Le imprese di **"grandi dimensioni"**, a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2025; le **"piccole e medie imprese quotate"**, a partire dagli esercizi aventi inizio il 1° gennaio 2026.

- che la rendicontazione di sostenibilità è resa nel rispetto degli standard definiti dalla Commissione, attualmente con atto delegato n. 2772/2023 (ferma restando l'emanazione graduale da parte della Commissione degli standard settoriali specifici);

- che, nella rendicontazione di sostenibilità, sia previsto il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori, che devono essere informati e partecipare alla definizione delle procedure per ottenere e verificare le informazioni sulla sostenibilità;

- che le **"piccole e medie imprese quotate e gli enti piccoli e non complessi"** (...) possono avvalersi della facoltà di adottare un modello di rendicontazione di sostenibilità **"meno ampio e circoscritto a specifici ambiti, nel rispetto degli standard di rendicontazione adottati dalla Commissione"** adeguatamente proporzionati (comma 7 e comma 8) e che, le medesime imprese, giustificando brevemente tale scelta nella relazione sulla gestione, possono omettere la rendicontazione di sostenibilità per gli esercizi finanziari aventi inizio prima del 1° gennaio 2028 (comma 9);

L'ART. 6, che tratta il regime di pubblicità della rendicontazione di sostenibilità stabilendo che la rendicontazione individuale e consolidata di sostenibilità inclusa nella relazione sulla gestione ai sensi del presente decreto nonché la relazione di della conformità relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, debbano essere pubblicate secondo quanto stabilito dagli artt. 2429 e 2435 c.c. e, **"qualora disponibile"**, sul sito internet della società (nel caso la Società non disponga di un sito internet, dovrà mettere a disposizione di chiunque ne faccia richiesta una copia cartacea della suindicata documentazione). In caso di mancato rispetto degli obblighi di deposito di cui all'art. 2630 c.c., si applicano le sanzioni ivi previste.

L'ART. 8, a mente del quale la relazione attestante la conformità della rendicontazione di sostenibilità è prodotta da un **"revisore abilitato ai sensi del [D.lgs. 39/2010](#)"**.

L'ART. 10, che - al comma 1 - individua negli Amministratori delle società obbligate i soggetti su cui grava la responsabilità di garantire che la rendicontazione di sostenibilità sia fornita in conformità a quanto previsto dal Decreto e demanda, altresì, all'Organo di controllo - nell'ambito dello svolgimento delle funzioni a esso attribuite dall'ordinamento - il compito di vigilare sull'osservanza

delle disposizioni stabilite nel Decreto, nonché di riferirne nella relazione annuale all'Assemblea e che - al comma 2 - disciplina il regime sanzionatorio per le violazioni derivanti dall'omessa inclusione della rendicontazione di sostenibilità nella relazione finanziaria annuale, con la previsione di limiti alle sanzioni amministrative pecuniarie per i primi due anni dall'entrata in vigore del presente decreto.

L'ART. 15, che pone a carico delle ***“imprese di grandi dimensioni, nonché delle piccole e medie imprese quotate, con esclusione delle micro imprese”***, l'obbligo di inserire le informazioni sulle ***“risorse immateriali essenziali”*** (risorse prive di consistenza fisica da cui dipende fondamentalmente il modello aziendale dell'impresa e che costituiscono per la stessa una fonte di creazione del valore) nella relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c., evidenziando come le stesse incidano in maniera rilevante sull'attività dell'impresa.

L'ART. 16, che apporta al Codice Civile le seguenti modificazioni:

a) all'art. 2435-bis, comma 1, le parole: «4.400.000» sono sostituite dalle seguenti: «5.500.000» e le parole «8.800.000» sono sostituite dalle seguenti: «11.000.000»;

b) all'art. 2435-ter, comma 1, le parole: «175.000» sono sostituite dalle seguenti: «220.000» e le parole: «350.000» sono sostituite dalle seguenti: «440.000».

Quanto sopra comporta che, con riferimento al bilancio in chiusura al 31.12.2024 e successivi:

a) le società che non hanno emesso titoli negoziati in mercati regolamentati possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non superano 2 dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 5.500.000 euro (in precedenza 4.400.000 euro);
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 11.000.000 di euro (in precedenza 8.800.000 euro);
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

b) ai fini dello specifico regime semplificato per la redazione del bilancio, le società che non hanno emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e che possono redigere il bilancio in forma micro quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non superano due dei seguenti limiti:

- totale dell'attivo dello Stato patrimoniale: 220.000 euro (in precedenza 175.000 euro);
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 440.000 euro (in precedenza 350.000 euro);
- dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

NB: Per queste ultime, ove costituite nella forma della società cooperativa, la verifica della mutualità in capo alle società cooperative comporta agevolazioni di carattere tributario, finanziario e giuslavoristico, la cui giustificazione deve sempre emergere in modo trasparente e nei modi di legge di cui agli artt. 2513, 2528, 2545 e 2545 sexies c.c., anche qualora lo stesso ente rientri nella categoria dimensionale delle microimprese.

Di conseguenza - al di là del rispetto della classificazione del bilancio - **gli obblighi di informazione di cui sopra dovranno comunque essere assolti, attraverso l'inserimento in calce ai prospetti di bilancio delle notizie relative.** Ci si riferisce, nello specifico:

- alla documentazione della condizione di prevalenza mediante evidenziazione contabile dei parametri di cui all'art.2513 c.c.;
- alla illustrazione delle ragioni alla base delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci (e, preferibilmente, con riguardo anche agli eventuali recessi ed esclusioni);
- alla indicazione specifica dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico;
- alla separata indicazione dei dati relativi all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche.

Legge 55/2024

15 aprile 2024, n. 55 *“Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali”.*

Nell'occasione si rappresenta:

- che coloro che sono già in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione di "educatore dei servizi educativi per l'infanzia" di cui al [D.lgs. 65/2017](#) possono iscriversi al costituendo Albo degli educatori professionali socio-pedagogici;

- che, ai sensi dell'art. 4 della Legge 55/2024, per esercitare la professione di "educatore nei servizi educativi per l'infanzia" di cui al D.lgs. 65/2017 è necessaria - tra l'altro - l'iscrizione nel nuovo Albo degli educatori professionali socio-pedagogici dell'Ordine delle professioni pedagogiche istituito ai sensi del comma 2 dell'art. 5 della Legge 55/2024;

- che, l'art. 8-bis (Disposizioni in materia di titoli per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia) del [D.L. 71/2024](#) - convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2024, n. 106 - ha da ultimo sostituito il secondo periodo dell'art. 14, comma 3, del D.lgs. 65/2017 che oggi risulta così riformulato:

3. A decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, l'accesso ai posti di educatore di servizi educativi per l'infanzia è consentito esclusivamente a coloro che sono in possesso della laurea triennale in Scienze dell'educazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o della laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. Continuano ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia la laurea in scienze dell'educazione e della formazione, classe L-19, e la laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria, classe LM-85 bis, purché conseguite entro l'anno accademico 2018/2019. Continuano altresì ad avere validità per l'accesso ai posti di educatore dei servizi educativi per l'infanzia i titoli previsti dalle normative regionali vigenti prima della data di entrata in vigore del presente decreto, purché conseguiti entro gli specifici termini previsti dalle stesse e, comunque, non oltre l'anno scolastico o accademico 2018/2019.

NB: Il [D.L. 202/2024](#) (Milleproroghe) con i commi 8-quinquies e 8-sexies dell'art. 10 ha rispettivamente stabilito e previsto:

- che il Commissario incaricato di provvedere alla formazione degli albi dei pedagogisti e degli educatori professionali socio-pedagogici, entro 90 giorni dalla pubblicazione dell'elenco degli aventi diritto, in possesso dei relativi titoli di studio **e che hanno presentato domanda di iscrizione entro il 31 marzo 2025** (e dunque non più entro 90 giorni dall'8 maggio 2024, ossia entro il 6 agosto 2024), indice l'elezione dei presidenti degli albi e provvede agli altri adempimenti necessari per l'istituzione degli ordini regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano.

- che, fino all'adozione del Decreto del Ministro della giustizia - previsto dall'art. 6, co. 2, della [Legge 55/2024](#) (chiamato a istituire l'Ordine delle professioni pedagogiche ed educative) i pedagogisti, gli educatori professionali socio-pedagogici e gli educatori dei servizi educativi per l'infanzia che hanno presentato domanda di iscrizione ai relativi albi possono comunque esercitare la rispettiva attività professionale disciplinata dalla medesima Legge 55/2024.

Con il comma 9 dell'art. 6 del [D.L. 117/2025](#) è stato disposto il **differimento dal 31 marzo 2025 al 31 marzo 2026 il termine per la presentazione delle domande di iscrizione**, in fase transitoria, agli Albi professionali dei Pedagogisti e degli Educatori Professionali Socio-Pedagogici (istituiti dalla Legge 55/2024).

DECRETI E ALTRI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI

Presidenza della Repubblica

- [Decreto 12 marzo 2026 - in GU n. 116 del 21.05.2026](#) (Adozione del piano di azione per la promozione dei diritti e l'inclusione delle persone con disabilità);

- [Decreto 20 febbraio 2026, n. 73 - in GU n. 108 del 12.05.2026](#) (Modifica del regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata, di cui al [DPR 13 febbraio 2017, n. 31](#)) - La novità riguarda soprattutto campeggi, villaggi e strutture turistico-ricettive all'aperto: alcune installazioni di mezzi mobili di pernottamento possono ora rientrare, a determinate condizioni, tra gli interventi esclusi



dall'autorizzazione paesaggistica, mentre determinati interventi sulle aree attrezzate e sulle reti tecnologiche sono ricondotti alla procedura semplificata;

- [Decreto 19 aprile 2024, n. 93 - in GU n. 156 del 05.07.2024](#) (Modifiche al regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328). Le modifiche riguardano la disciplina del "servizio di ormeggio" e delle "società cooperative" tra ormeggiatori di cui all'art. 14, comma 1-quinquies, della Legge 84/1994.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

- [Decreto 2 dicembre 2024 - in GU n. 52 del 04.03.2025](#) (Reddito di libertà per le donne vittime di violenza);

- [Decreto 29 gennaio 2025 - in GU n.49 del 28.02.2025](#) (Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2025 - MUD);

- [Decreto 4 marzo 2024, n. 40 - in GU n. 77 del 02.04.2024](#) (Regolamento di istituzione di Zone logistiche semplificate - ZLS);

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria

[Pagina dedicata](#) alle Agevolazioni al sistema editoriale.

[Pagina dedicata](#) alle Altre misure di sostegno all'editoria.

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport

[Pagina dedicata](#) ai provvedimenti di interesse per le società e associazioni sportive dilettantistiche.

[Piattaforma](#) Avvisi e Bandi.

Il [Registro Nazionale](#) delle Attività sportive. Ved. anche Il [nuovo Regolamento](#) sulla tenuta, conservazione e gestione del "Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche".

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia

[Pagina](#) dedicata ai Finanziamenti, avvisi e bandi

Il [Portale](#) della Famiglia e della Genitorialità

Piano nazionale per la famiglia [2025-2027](#)

6° Piano nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva [2025-2027](#)

IN EVIDENZA:

- [Avviso finanziamento ai Comuni per attività socio educative a favore dei minori – Annualità 2026](#) (le attività a- da realizzare tra il 1° giugno e il 31 dicembre 2026 - possono essere attuate dai singoli Comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati - l'interesse al finanziamento potrà essere espresso fino al 28 maggio incluso.

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità

[Bandi](#) e Avvisi

On line il nuovo [Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne e la violenza domestica 2025-2027](#)

Online il [Libro bianco per la formazione sulla violenza contro le donne](#)

[PIATTAFORMA](#) informativa sulla Parità di Genere

[Codice per le imprese](#) in favore della maternità.



[Requisiti minimi](#) dei "Centri antiviolenza e delle Case rifugio"

[Requisiti minimi](#) dei "Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere"

[Indagine ISTAT](#) su Case rifugio e presidi socio-assistenziali che ospitano donne vittime di violenza

Presidenza Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche antidroga

[AVVISI](#)

Presidenza Consiglio dei Ministri - Ministro per le Disabilità

[Fondi](#) e incentivi

[Avvisi e Bandi](#)

Il sito web sulla "[Riforma della disabilità](#)"

IN EVIDENZA:

- Avviso "[Vita & Opportunità](#)" a sportello (fino a esaurimento delle risorse, pari a complessivamente ad euro 386.400.000,00), finalizzato alla erogazione di contributi finanziari a fondo perduto (sovvenzioni) per la realizzazione di iniziative progettuali finalizzate alla promozione della partecipazione alla vita sociale e all'autonomia, per la promozione dei talenti e delle competenze delle persone con disabilità - Lo sportello rimarrà aperto fino al 29 agosto 2026 - **VED. ANCHE SCHEDA "INVITALIA"**.

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche di coesione

[Finanziamenti](#), avvisi e bandi.

Piano Strategico Nazionale delle Aree Interne 2021-2027 (PSNAI) - [aggiornato luglio 2025](#)

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

INCENTIVI E STRUMENTI DI SOSTEGNO - [Pagina informativa](#)

[PORTALE](#) INCENTIVI - Agevolazioni [PNRR](#)

PIANO [Transizione 5.0](#) - [Decreto 24 luglio 2024](#) (Attuazione dell'art. 38 del D.L. 2 marzo 2024, n. 19 recante le modalità attuative del Piano Transizione 5.0.) - [Decreto Direttoriale 6 agosto 2024](#) (Termini e modalità presentazione domande) - [Circolare operativa 16 agosto 2014, n. 25877](#). Le comunicazioni potranno essere presentate esclusivamente tramite il sistema telematico per la gestione della misura disponibile nell'apposita sezione "[Transizione 5.0](#)" del sito internet del GSE. Le [FAQ](#) del MiMIT in costante aggiornamento - [Avviso 29 aprile 2026](#) (Pratiche tecnicamente ammissibili).

Le risorse dei Piani Transizione 5.0 e Transizione 4.0 sono esaurite. Le imprese possono continuare ad inviare comunicazioni di prenotazione. Nel caso di nuova disponibilità di risorse, ne verrà data comunicazione alle imprese secondo l'ordine cronologico di trasmissione delle domande.

IN EVIDENZA:

- [Decreto 18 marzo 2026](#) - Comunicato in GU n. 122 del 28 maggio 2026 (Attivazione di un nuovo bando per il sostegno di investimenti innovativi e sostenibili proposti da micro, piccole e medie imprese rispettosi dei principi e della disciplina in materia di tutela dell'ambiente e coerenti con il piano Transizione 4.0.) - [La misura sarà gestita da INVITALIA](#);

- [Decreto 17 marzo 2026](#) (Incremento delle misure del diritto camerale annuale per gli anni 2026, 2027 e 2028);

- [Decreto 3 ottobre 2025](#) - in GU n. 298 del 24.12.2025 (Adozione delle linee guida per la misurazione del livello qualitativo dei prodotti, compresi gli aspetti relativi alla sostenibilità, da valutare da parte delle stazioni appaltanti, in applicazione dell'arti. 16 della [Legge 206/2023](#));

- [Decreto 4 settembre 2025](#) (Istituzione di un regime di aiuto a sostegno dello sviluppo di competenze specialistiche delle PMI) - Ved. successiva Scheda INVITALIA;

- [Decreto interministeriale 8 agosto 2025 - Comunicato in GU n. n. 221 del 23.09.2025](#) (Misure per la crescita dimensionale e per il rafforzamento patrimoniale dei confidi. Modifica della disciplina) e [Circolare 24 novembre 2025](#) (Chiarimenti operativi in materia di operazioni di fusione tra Confidi assegnatari del contributo ai sensi del Decreto 3 gennaio 2017);
- [Decreto interministeriale 8 agosto 2025](#) (Disciplina dei salumi);
- [Decreto 18 giugno 2025 - comunicato in GU n. 181 del 06.08.2025](#) (Adeguamento della disciplina degli incentivi di competenza della DGIAI all'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici);
- [Decreto 12 febbraio 2025 - in GU n. 124 del 30.05.2025](#) (Determinazione dei contributi relativi al biennio 2025/2026 di revisione delle società cooperative, delle banche di credito cooperativo e delle società di mutuo soccorso);
- [Decreto 16 maggio 2025](#) (Scioglimento di n. 7.975 società cooperative senza nomina del commissario liquidatore) e [Decreto 8 marzo 2024 - in GU n. 72 del 26.03.2024](#) (Scioglimento, senza nomina del Commissario liquidatore, di 23.411 Società cooperative - [Elenco corretto](#) il 29.03.2024) - [Decreto 18 settembre 2024](#) (Annullamento parziale del DM 8 marzo 2024);
- [Decreto 5 marzo 2025](#) (Revisione enti cooperativi. Nuova modalità di svolgimento e approvazione nuova modulistica), utilizzabili a seguito della conclusione del processo di reingegnerizzazione della Direzione generale come da Nota prot. n. 923939 del 14.05.2025;
- [Decreto 5 marzo 2025](#) (Ispezione straordinaria enti cooperativi. Nuova modalità di svolgimento e approvazione nuova modulistica), utilizzabili a seguito della conclusione del processo di reingegnerizzazione della Direzione generale come da Nota prot. n. 923939 del 14.05.2025;
- [Decreto 8 agosto 2024 - in GU n.245 del 18.10.2024](#) (Adeguamento, in materia di società cooperative, dei valori indicati agli articoli 2519 e 2525 del codice civile);

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

"[Nuovo Lavoro. Ora puoi](#)" - Pagina web dedicata alle nuove misure introdotte dal c.d. "Decreto Coesione" ([D.L. 60/2024](#)) per sostenere l'occupazione, migliorare il mercato del lavoro e aumentare la competitività del Paese, in particolare nelle regioni della Zona Economica Speciale del Mezzogiorno.

On line la [piattaforma per la libera consultazione delle norme UNI](#) per la salute e la sicurezza sul lavoro.

[Programma nazionale Giovani, donne e lavoro](#) 2021-2027.

Patente a crediti: da richiedere attraverso il [Portale INL](#) - [FAQ](#) aggiornate al 25 luglio 2025 - Ved. [manuale operativo](#) per la gestione della piattaforma.

IN EVIDENZA:

- [Decreto interministeriale 19 maggio 2026 n. 1603](#) (Fermo Pesca 2025). **La finestra per la presentazione delle domande (tramite l'applicativo "Fermo Pesca", reperibile all'interno del portale "Servizi Lavoro") sarà aperta dal 21 maggio 2026 al 30 giugno 2026 ore 23:59;**
- [Decreto interministeriale 27 febbraio 2026](#) (Approvazione degli indici sintetici di affidabilità contributiva (ISAC), nei settori M21U "Commercio all'ingrosso alimentare" e G44U "Servizi alberghieri ed extra-alberghieri");
- [Decreto 12 febbraio 2026, n. 20](#) (Adozione del Piano integrato per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro per l'anno 2026);
- [Decreto Interministeriale 31 dicembre 2025](#) (Individuazione, per il 2026, dei settori e delle professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che superi di almeno il 25% la disparità media uomo-donna, per l'applicazione degli incentivi all'assunzione previsti dall'art. 4, comma 11, della [Legge 92/2012](#));
- [Decreto 17 dicembre 2025, n. 180](#) (Linee guida per l'implementazione dell'IA nel mondo del lavoro);
- [Decreto 24 ottobre 2025](#) (Dilazione del pagamento dei debiti contributivi);



- [Decreto interministeriale 19 settembre 2025](#) (Linee Guida per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari);
- [Decreto 31 luglio 2025 - in GU n. 248 del 24.10.2025](#) (Definizione dei criteri per il riconoscimento in ambito scolastico e lavorativo delle competenze acquisite nello svolgimento di attività o percorsi di volontariato);
- [Decreto 2 aprile 2025 - in GU n. 120 del 26.05.2025](#) (Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026 e riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali e del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per il triennio 2024-2026);

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Il [Documento di finanza pubblica 2026](#), trasmesso alle Camere e alla Presidenza della Repubblica.

Il Piano Strutturale di bilancio di medio termine [2025-2029](#)

La [RIFORMA](#) FISCALE

[Rassegna](#) sentenze tributarie.

"Italia Domani" [pagina informativa](#) sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

IN EVIDENZA:

- [Decreto 5 giugno 2026](#) (Rideterminazione temporanea delle aliquote di accisa dal 7 giugno 2026 al 3 luglio 2026);
- [Decreto 11 maggio 2026](#) (Approvazione della metodologia relativa al concordato preventivo biennale per i periodi d'imposta 2026 e 2027);
- [Decreto 15 aprile 2026](#) (Approvazione delle modifiche agli indici sintetici di affidabilità fiscale (ISA) applicabili al periodo d'imposta 2025);
- [Decreto 31 marzo 2026](#) (Approvazione degli indici sintetici di affidabilità fiscale relativi ad attività economiche dei comparti delle manifatture, dei servizi, del commercio e delle attività professionali e di approvazione delle territorialità - periodo d'imposta 2025);

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

- [Decreto n. 264637 del 03 giugno 2026](#) (Disposizioni generali in materia di costituzione e riconoscimento dei Consorzi di tutela per le DOP e IGP dei prodotti agricoli e alimentari);
- [Decreto n. 239451 del 19 maggio 2026](#) (Arresto temporaneo obbligatorio delle attività di pesca - anno 2026);
- [Decreto n. 232659 del 15 maggio 2026](#) (Termini di presentazione delle domande di aiuto della Politica agricola comune a superficie e a capo per l'anno 2026);
- [Decreto Interministeriale 10 marzo 2026](#) (Contributo annuale per la sicurezza alimentare);
- [Decreto 4 marzo 2026](#) (Nuove disposizioni nazionali per la gestione della pesca della specie Anguilla europea);
- [Decreto n. 690637 del 22 dicembre 2025](#) - in GU n. 62 del 16.03.2026 (Procedure nazionali di registrazione, modifica del disciplinare e cancellazione IG e STG);
- [Decreto 26 dicembre 2025 - in GU n. 34 del 11.02.2026](#) (Proroga, fino al 31 dicembre 2026, dei regimi sperimentali dell'indicazione di origine da riportare nell'etichetta degli alimenti) - Le disposizioni del decreto si applicano: al riso; alle paste alimentari di grano duro; ai derivati del pomodoro; ai sughi e salse preparate a base di pomodoro, (di cui al codice doganale 21032000); a tutti i tipi di latte e ai prodotti lattiero-caseari preimballati, destinati al consumo umano; alle carni di ungulati domestici della specie suine macinate, separate meccanicamente, nonché alle preparazioni di carni suine e prodotti a base di carne suina;

- [Decreto 19 dicembre 2025 - in GU n. 32 del 09.02.2026](#) (Fondo nazionale per la suinicoltura. Misure in favore degli allevatori di suini per contrastare la diffusione della peste suina africana. Individuazione dei criteri di distribuzione delle risorse per incentivare interventi strutturali e funzionali in materia di sostenibilità e biosicurezza);
- [Decreto 19 dicembre 2025 - in GU n. 30 del 06.02.2026](#) (Criteri e modalità di attuazione del Fondo per la sovranità alimentare - Annualità 2025 e 2026) - Beneficiari sono le imprese agricole che - coltivando mais, proteine vegetali (legumi e soia), frumento tenero, orzo e/o allevano bovini nati in Italia, secondo la linea «vacca - vitello» o secondo un disciplinare riconosciuto nell'ambito del SQNZ o IGP - aderiscano da almeno un triennio a OP riconosciute o Consorzi di tutela riconosciuti ovvero che abbiano sottoscritto alla data di apertura della presentazione delle domande di contributo - direttamente o attraverso cooperative e consorzi - contratti di filiera di durata almeno triennale;
- [Decreto 17 dicembre 2025 - in GU n. 29 del 05.02.2026](#) (Interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 4 «Facility Parco Agrisolare») - Sono previsti contributi a fondo perduto per l'installazione di impianti fotovoltaici sui tetti dei propri fabbricati. Il GSE gestirà la selezione dei progetti tramite avvisi pubblici del MASAF, con priorità alle aziende che non hanno mai beneficiato dei precedenti bandi Agrisolare;
- [Decreto 15 dicembre 2025 - in GU n. 22 del 28.01.2026](#) (Modifica del DM 27 settembre 2023, recante «Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori "ortofrutticoli" e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC (PSP)»);
- [Decreto 5 dicembre 2025 - in GU n. 16 del 21.01.2026](#) (Modifiche al decreto relativo a «Disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola») e - [Decreto 6 agosto 2025, n. 368322](#) (Modifiche al decreto relativo a disposizioni nazionali sui programmi operativi delle OP e AOP del settore dell'olio d'oliva e delle olive da tavola);
- [Decreto n. 26084 del 20 gennaio 2026](#) (Dichiarazioni obbligatorie nel settore latte bovino e ovi-caprino);
- [Decreto 15 ottobre 2025](#) (Adozione delle linee guida volte a individuare i criteri per l'attuazione del registro pubblico dei crediti di carbonio generati su base volontaria dal settore agricolo e forestale nazionale - Sezione forestale);
- [Decreto 8 ottobre 2025, n. 532363](#) (Modifica del DM 27 settembre 2023, prot. n. 525633, recante Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti dall'intervento settoriale ortofrutticoli del Piano strategico della PAC);
- [Decreto 30 gennaio 2025 - in GU n. 133 del 11.06.2025](#) (Modifica del [Decreto 1° ottobre 2024 - in GU n. 261 del 07.11.2024](#) recante «Attuazione delle disposizioni per il monitoraggio delle produzioni cerealicole presenti sul territorio nazionale») - **Per l'attivazione del registro telematico è necessario accedere al [SIAN](#) e attivare il registro telematico dei cereali (Ved. [Manuale](#)). Le prime registrazioni dovevano essere eseguite entro il 20 ottobre 2025 con riferimento al trimestre luglio-settembre 2025 - Le [FAQ](#)**
- [Decreto 9 novembre 2024, n. 622857](#) (Regolamento d'uso del marchio collettivo "Agricoltore allevatore custode dell'agrobiodiversità") - Il Marchio è operativo dal 1° gennaio 2026;

Ministero della Cultura

[BANDI e CONCORSI](#)

Direzione Generale "[Creatività contemporanea](#)"

- Piano Nazionale Cultura - Cultura Cresce ([Avviso pubblico](#) per la selezione di progetti imprenditoriali in grado di contribuire al rafforzamento del sistema delle imprese culturali e creative nelle regioni della Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Le domande di agevolazione devono essere presentate attraverso la procedura informatica messa a disposizione da [Invitalia](#));

Direzione Generale "[Spettacolo](#)"



- Bando "[Sostegno al sistema musicale italiano - 2026](#)" - Le istanze dovranno essere presentate entro e non oltre le [ore 16:00 del 20 luglio 2026](#);

- [Relazioni annuali](#) sull'utilizzo del FONDO NAZIONALE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO e sull'andamento complessivo dello Spettacolo;

Direzione Generale "[Cinema e audiovisivo](#)"

- [Decreti del 29 maggio 2026](#) e [Decreti del 24 aprile 2026](#) di riconoscimento crediti d'imposta (Tax credit) ed eleggibilità culturale;

Direzione Generale "[Creatività Contemporanea](#)"

- [Decreto 20 marzo 2025, n. 72](#) (Istituzione del [Fondo Imprese Culturali e Creative 2021-2027](#)). Si tratta di un nuovo strumento finanziario destinato a sostenere lo sviluppo del tessuto imprenditoriale culturale e creativo nelle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;

[EROGAZIONI LIBERALI](#) Arte e Cultura e [ART-Bonus](#)

Ministero del Turismo

[BANCA DATI](#) STRUTTURE RICETTIVE (D.L. 145/2023) - Le [FAQ](#)

IN EVIDENZA:

- TOURISM DIGITAL HUB: [Avviso pubblico](#) per l'adesione di soggetti operanti nel settore della vendita, fornitura e intermediazione di servizi turistici (c.d. "Esperienze"). [Scadenza prorogata al 08/06/2026](#) - Le [FAQ](#) al 22 aprile 2026;

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

[BANDI e AVVISI](#)

[Pubblicato](#) il nuovo Stato di attuazione e aggiornamento del cronoprogramma della [Strategia Nazionale per l'Economia Circolare](#), collegata alla Riforma M2C1-1.1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

[CER](#) - Comunità Energetiche Rinnovabili - [Aggiornata la dotazione finanziaria](#) PNRR mediante riduzione da 2,2 miliardi di euro a 795,5 milioni di euro.

- [Decreto 11 marzo 2026](#) (Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di noleggio operativo e la fornitura di computer, monitor, tablet e smartphone nuovi e ricondizionati);

Ministero dell'Interno

[Portale](#) FAMI 2021-2027.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

I [RAPPORTI](#) ministeriali su INNOVAZIONE E SOSTENIBILITA'

BONUS PATENTE 2025: [Fino al 31 dicembre 2026 o fino ad esaurimento dei fondi](#), sarà possibile accedere alla piattaforma <https://patentiautotrasporto.mit.gov.it/bonuspatente/> su cui presentare l'istanza per l'erogazione del bonus patenti per l'autotrasporto volto a favorire l'ingresso nel mercato del lavoro di giovani fino a 35 anni di età, cittadini italiani o stranieri regolarmente soggiornanti in Italia - [Ved. anche Decreto 2 gennaio 2026](#) (Modifica del DM 18 novembre 2021, recante l'erogazione di incentivi per l'autotrasporto per il rinnovo del parco veicolare con alimentazione alternativa per l'acquisizione di veicoli commerciali ad elevata sostenibilità) - **I buoni sono attualmente esauriti, sarà possibile fare nuove richieste nel caso in cui i buoni vengano annullati/revocati.**

[Incentivi 2022-2026](#) alle imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi per il rinnovo del parco veicolare attraverso l'acquisizione di veicoli commerciali ad elevata sostenibilità ecologica ad alimentazione alternativa.

IN EVIDENZA:

- [Decreto Interministeriale 31 marzo 2026](#) (Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per gli edifici scolastici ed i locali adibiti a scuola);



- [Decreto 12 dicembre 2025, n. 325](#) registrato alla Corte dei Conti il 24 dicembre 2025 con il protocollo n. 4096 (Calendario 2026 dei divieti di circolazione stradale per i mezzi con massa superiore a 7,5 t.);

Ministero della Giustizia

- [Avviso Pubblico](#) per la presentazione delle manifestazioni d'interesse all'iscrizione nell'elenco delle strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale delle persone detenute adulte - **Presentazione delle manifestazioni di interesse da parte degli Enti gestori fino al 30 giugno 2026;**

- [Decreto 24 luglio 2025, n. 128 - in GU n. 214 del 15.09.2025](#) (Regolamento recante le disposizioni in materia di strutture residenziali per l'accoglienza e il reinserimento sociale dei detenuti) in attuazione dell'art. 8 del [D.L. 92/2024](#);

Ministero dell'Istruzione e del Merito

Pagina dedicata all'[Housing Universitario](#) e all'Avviso riferito alla Riforma 1.7, Missione 4, Componente 1 del PNRR, rivolto a soggetti pubblici e privati che intendono svolgere attività di gestione di residenze o alloggi per studenti universitari, ed è finalizzato alla creazione di 60.000 posti letto entro 2026.

IN EVIDENZA:

- [Decreto 9 dicembre 2025, n. 221 - in GU n. 21 del 27.01.2026](#) (Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione);

Ministero della Salute

[Portale](#) Peste Suina Africana

- [Ordinanza 4 febbraio 2026](#) (Piano di azione nazionale per la cattura, l'abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA);

- [Ordinanza 30 ottobre 2025](#) (Misure di eradicazione e sorveglianza della peste suina africana);

INVITALIA

- [Voucher](#) per il sostegno dei piccoli editori - **Data apertura: 22 giugno 2026;**

- [Credito d'imposta per incubatori e acceleratori certificati](#) - Fino a esaurimento delle risorse.

- ["Sviluppo competenze specialistiche delle Pmi"](#) (Incentivo per la formazione del personale dipendente delle imprese del Mezzogiorno) - **Scadenza 23 giugno 2026;**

- ["Vita & Opportunità"](#) (Iniziativa per favorire l'autonomia e l'inclusione delle persone con disabilità) - **Scadenza 29 agosto 2026;**

- ["Cultura Cresce"](#) (l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita di iniziative imprenditoriali, anche non profit, nelle filiere culturali e creative in Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);

- ["ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero"](#) (incentivo per la creazione e lo sviluppo di imprese a prevalente partecipazione giovanile o femminile);

- [Piano Integrato Autoimpiego](#) (Resto al Sud 2.0 e Autoimpiego Centro-Nord);

DECRETI/DIRETTIVE DEL P.C.M. E DELIBERE DEL C.d.M.

- [Decreto 2 ottobre 2025 - in GU n. 240 del 15.10.2025](#) (Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028);

COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE ANTIRACKET E ANTIUSURA

[FONDO](#) di solidarietà nazionale



[FONDO](#) di rotazione richieste estorsive e dell'usura

[Associazioni](#) e [Fondazioni](#) antiracket e antiusura

[Accordo quadro](#) ABI per la prevenzione e il contrasto del fenomeno dell'usura

DECRETI DIRETTORIALI/DIRIGENZIALI, DELIBERE, CIRCOLARI, NOTE, AVVISI e ISTRUZIONI

Consiglio dei Ministri

Le [riunioni](#) del Consiglio dei Ministri.

- [Delibera 18 febbraio 2026](#) (Deliberazione motivata ai sensi dell'art. 3, comma 3, del D.lgs. 281/1997, di autorizzazione all'adozione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente «Regolamento recante i criteri per la classificazione dei comuni montani»);

- [Accordo 17 aprile 2025 - in GU n. 119 del 24.05.2025](#) (tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al D.lgs. 81/2008);

Ministero dell'Interno

[FAQ](#) Integrazione migranti

- Dal 3 agosto 2026 il documento di identità cartaceo non è più valido e va sostituito con la [CIE](#);

- [Linee guida](#) per la corretta attuazione della revisione prezzi c.d. "ordinaria" negli appalti di servizi e forniture;

- [Circolare 16 ottobre 2025](#) (Programmazione dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato per il triennio 2026-2028) e successiva [Circolare interministeriale di rettifica n. 8524 del 30 ottobre 2025](#);

Ministero dell'Economia e delle Finanze

/

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali

Le [FAQ](#) al 21 aprile 2026 sull'[Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025](#) finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, di cui al D.lgs. 81/2008;

IN EVIDENZA:

- [Decreto Direttoriale n. 40 del 13 maggio 2026](#) (Rettifica del costo medio orario a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia, attività affini e delle cooperative, sulla base dei nuovi importi dei minimi tabellari a valere da maggio 2025, con decorrenza dal 13 maggio 2026) distintamente per gli operai e per gli impiegati;

- [Avviso 2026](#) per programmi di screening aziendali e defibrillatori;

- [Decreto Direttoriale n. 33 del 30 marzo 2026](#) (Approvazione elenchi ammessi ed esclusi 5X1000 anno 2025 e permanente 2026) - VED. Area tematica Scheda AGENZIA DELLE ENTRATE.

- [Decreto Direttoriale n. 25 del 30 marzo 2026](#) (Determinazione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione e servizi integrati/multiservizi, a valere dai mesi di Luglio 2025, Maggio e Ottobre 2026, Maggio e Dicembre 2027, Luglio e Ottobre 2028 e Marzo 2029, distintamente per gli operai e per gli impiegati, sia a livello nazionale che a livello provinciale);

- [Nota Direttoriale 18.02.2026, n. 589](#) ("Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028" - Ripartizione territoriale delle quote - ingressi per lavoro subordinato non stagionale - settore assistenza familiare);

- [Nota Direttoriale 16 febbraio 2026, n. 531](#) ("Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei



lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028” - Ripartizione territoriale delle quote - ingressi per lavoro subordinato non stagionale);

- [Nota Direttoriale 9 febbraio 2026, n. 423](#) (*“Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028” - Ripartizione territoriale delle quote - ingressi per lavoro subordinato stagionale - settore turistico);*

- [Nota Direttoriale 12 gennaio 2026, n. 64](#) (*“Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028” - Ripartizione territoriale delle quote anno 2026 - ingressi per lavoro subordinato stagionale - settore agricolo);*

- [Decreto Direttoriale n. 135 del 19 dicembre 2025](#) (Definizione del costo medio orario del lavoro per il personale dipendente del settore logistica, trasporto merci e spedizione a valere dai mesi di Gennaio 2025, Gennaio 2026, Gennaio 2027 e Giugno 2027);

- [Interpello n. 4 del 17 ottobre 2025](#) (Rilascio del DURC di congruità alle imprese non rientranti nel comparto edile);

- [Interpello n. 3 del 13 ottobre 2025](#) (D.M. 30 gennaio 2015 e applicazione della disciplina DURC);

- [Circolare n. 15 del 27 agosto 2025](#) (Chiarimenti in merito alla disciplina del lavoro intermittente conseguente all'abrogazione del R.D. 2657/1923);

- [Decreto Direttoriale n. 63 del 10 luglio 2025](#) (Costo medio orario del lavoro per i lavoratori dipendenti da aziende del settore Turismo – comparto pubblici esercizi “Ristorazione collettiva” a valere dal mese di giugno 2024; gennaio e settembre 2025; gennaio e settembre 2026; gennaio, giugno, novembre e dicembre 2027);

- [Circolare 27 marzo 2025, n. 6](#) (Principali interventi attuati con il cosiddetto “Collegato lavoro” - Legge 203/2024 e prime indicazioni operative in materia di somministrazione di lavoro, lavoro stagionale, periodo di prova, comunicazioni in materia di lavoro agile e cd. “dimissioni per fatti concludenti”);

- [Decreto Direttoriale n. 115 del 17 marzo 2025](#) (Adozione delle Linee guida per la programmazione e progettazione delle attività di formazione propedeutica all'ottenimento della certificazione della parità di genere);

- [Decreto Direttoriale n. 5 del 29 gennaio 2025](#) (costo medio orario del lavoro per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini e delle cooperative);

- [Decreto Direttoriale n. 50 dell'8 agosto 2024](#) (Aggiornamento del costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati dagli istituti di vigilanza privata e di servizi di sicurezza);

- [Decreto Direttoriale n. 30 del 14.06.2024](#) (Aggiornamento del costo medio orario del lavoro per i lavoratori occupati nelle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo, con decorrenza dai mesi di: febbraio e ottobre 2024; gennaio, settembre e ottobre 2025; gennaio 2026) - VED. anche la [prima Nota ANCI](#) sul rinnovo CCNL cooperative sociali, alla luce delle disposizioni del nuovo codice appalti;

Ministero della Salute

- [Decreto 13 gennaio 2026](#) (Adozione del programma di sorveglianza dell'Unione europea per l'influenza aviaria per gli anni 2025-2027);

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

- [Decreto Direttoriale 4 giugno 2026](#) (Attività di vigilanza straordinaria anno 2026 – Avvio campagna ispettiva nei confronti di un campione di n. 80 Cooperative sociali con un valore della produzione 2024 superiore a € 2mln, senza ispezioni straordinarie negli ultimi 3 anni, con esclusione dei Codici ATECO “Assistenza sociale non residenziale”);

- [Circolare 24 aprile 2026](#) (Monopattini elettrici. Prime indicazioni sull'applicazione del Titolo X del Codice delle assicurazioni);

- [Decreto Direttoriale 20 marzo 2026](#) (Sostegno alle PMI per la partecipazione alle manifestazioni fieristiche. Proroga fino al 30 giugno 2026);



- [Decreto Direttoriale 6 marzo 2026](#) (Integrazione delle attività ammesse per l'iscrizione nella Sezione speciale del Registro delle imprese per le imprese culturali e creative);
- [Decreto Direttoriale 26 gennaio 2026 - Comunicato in GU n. 33 del 10.02.2026](#) e successivamente modificato con [Decreto 10 febbraio 2026](#) (Termini e modalità di presentazione delle domande per l'accesso alle agevolazioni per lo sviluppo di competenze specialistiche delle PMI di cui al [DM 4 settembre 2025](#)) - Le iniziative di formazione del personale ammissibili alle agevolazioni devono avere come oggetto uno o più delle Aree tematiche di cui all'Allegato 1 e potranno essere presentate fino alle ore 12:00 del 23 giugno 2026;
- [Decreto Direttoriale 30 luglio 2025 - in GU n. 185 del 11.08.2025](#) (Cooperative di piccola e media dimensione - Nuova Marcora);

Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste

[Giacenze](#) Cereali, semi oleosi, farine ed olii di semi oleosi (q.tà mensili 2023 - 2024 - 2025 - 2026).

Rapporto monitoraggio etichettatura facoltativa carni bovine - [anno 2024](#)

[FAQ](#) - [Regolamento delegato \(UE\) 2023/2429](#) che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le norme di commercializzazione per il settore degli ortofrutticoli, per alcuni prodotti trasformati.

IN EVIDENZA:

- [Circolare 19 maggio 2026 n.238713](#) (Indicazioni sui DD.MM. 27 settembre 2023, prot. n. 525633 e prot. n. 0525708 - Attuazione dei programmi operativi delle organizzazioni di produttori nel settore degli ortofrutticoli e delle patate- Chiarimenti e aggiornamenti importi forfettari e valori massimi);
- [Decreto 11 maggio 2026](#) (Modifica del disciplinare di produzione del sistema di qualità nazionale zootecnica «Acquacoltura sostenibile»);
- [Decreto 26 marzo 2026 - in GU n. 108 del 12.05.2026](#) (Disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'attivazione dell'intervento «Vendemmia verde» - Campagna 2025/2026);
- [Decreto Direttoriale n. 0238190 del 19 maggio 2026](#) (Integrazioni al Regolamento operativo ex Allegato A al D.D. n. 0550028 del 15 ottobre 2025 "Parco Agrisolare");
- [Decreto Direttoriale n. 156886 del 1° aprile 2026](#) (Campagna di pesca del tonno rosso - triennio 2026, 2027 e 2028);
- [Decreto Direttoriale n. 156691 del 1° aprile 2026](#) (Misure per la pesca dei piccoli pelagici nel Mar Mediterraneo e misure specifiche per il Mare Adriatico - annualità 2026);
- [Decreto Direttoriale n. 150382 del 30 marzo 2026](#) (Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga nel Mediterraneo - annualità 2026);
- [Decreto Direttoriale n. 150361 del 30 marzo 2026](#) (Elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo - annualità 2026);
- [Circolare prot. n. 110473 del 6 marzo 2026](#) (Obbligo di indicazione del nome del produttore o dell'operatore nell'etichettatura dei prodotti agricoli DOP e IGP);
- [Decreto Direttoriale n. 20417 del 16 gennaio 2026](#) (Istituzione della CUN Grano duro);
- [Circolare n. 9/2025](#) (Fondo Mutualistico Nazionale Agricat: presentazione delle denunce di sinistro degli eventi catastrofici per l'anno 2026);

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

[RENTRI](#) - Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti.

- [Deliberazione n. 1 del 24 marzo 2026](#) (Modalità e tempistiche per attestare la presenza dei sistemi di geolocalizzazione sugli autoveicoli iscritti in categoria 5 dell'Albo e dedicati al trasporto di rifiuti speciali pericolosi) - [Circolare n. 2 del 27 marzo 2026](#) (Chiarimenti in merito all'applicazione della Deliberazione n. 1/2026);



- [Circolare prot. n. 39940 del 3 marzo 2025](#) (Istruzioni operative per la gestione dei rifiuti da sfalci e potature);

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Bonus e finanziamenti

DECRETI e CIRCOLARI

IN EVIDENZA:

- [Circolare prot. n. 9674 del 16 aprile 2026](#) (Chiarimenti in merito all'obbligo di installazione e utilizzo, a partire dal 1° luglio 2026, del tachigrafo sui veicoli di massa complessiva a pieno carico ammissibile, compresi eventuali rimorchi o semirimorchi, superiore a 2,5 ton. impiegati in operazioni di trasporto di merci internazionali o di cabotaggio);

- [Decreto Direttoriale n. 730 del 30 marzo 2026](#) (Adozione dei singoli indici di costo delle lavorazioni individuati dall'ISTAT sulla base delle Tipologie Omogenee di Lavorazioni di cui alla Tabella A dell'allegato II.2-bis del Codice dei contratti pubblici);

- [Circolare prot. n. 1436 del 16 maggio 2025](#) (Veicoli per il trasporto stradale di merci e persone. Locazione senza conducente);

INPS

Circolari, Messaggi e Normativa - Notizie

[Guida](#) all'uso del servizio «*Indennità di discontinuità a favore dei lavoratori dello spettacolo*».

La [Rete](#) del lavoro agricolo di qualità.

[Osservatorio](#) sul mondo agricolo.

[ISCRO](#) (Indennità Straordinaria di Continuità Reddittuale e Operativa).

[PIATTAFORMA](#) SIISL - Sistema Informativo per l'inclusione Sociale e Lavorativa, accessibile anche ai datori di lavoro che, direttamente o attraverso i soggetti da loro delegati, hanno l'opportunità di pubblicare nel sistema le proprie ricerche di personale e navigare tra i curricula caricati per i quali l'utente ha autorizzato la visualizzazione e l'esportazione. I curricula possono essere filtrati per area geografica, titoli di studio, esperienze e competenze, mentre è a discrezione dell'azienda l'abilitazione o meno dell'ordinamento per indice di affinità.

IN EVIDENZA:

- [Circolare 14 maggio 2026, n. 57](#) (Bonus Donne 2026 - Art. 1, D.L. 62/2026. Prime indicazioni operative);

- [Circolare 14 maggio 2026, n. 56](#) (Bonus ZES 2026 - Art. 3, D.L. 62/2026. Prime indicazioni operative);

- [Messaggio n. 1511 del 06 maggio 2026](#) (Disposizioni in materia di versamento al Fondo di Tesoreria e di destinazione del trattamento di fine rapporto per l'anno 2026);

- [Messaggio n. 1343 del 21 aprile 2026](#) (Art. 1, co. 221, Legge 199/2025. Estensione della possibilità di affiancamento delle lavoratrici e dei lavoratori in congedo dopo il rientro in servizio);

- [Messaggio n. 1215 del 07 aprile 2026](#) (Modifica alla disciplina dell'incentivo all'autoimprenditorialità di cui all'art. 8 del D.lgs. 22/2015);

- [Circolare 7 aprile 2026, n. 43](#) (Aliquote contributive applicate ai datori di lavoro agricoli per gli operai a tempo determinato e a tempo indeterminato, nonché ai rapporti di lavoro occasionale in agricoltura a tempo determinato per l'anno 2026);

- [Circolare 27 marzo 2026, n. 29](#) (Agevolazioni per la frequenza di asili nido pubblici e privati e per l'introduzione di forme di supporto presso la propria abitazione. Indicazioni per la presentazione e



gestione delle domande con validità fino al 3° anno di età del bambino, a decorrere dall'anno 2026);

- [Circolare 6 marzo 2026, n. 26](#) (Promozione della compliance in materia contributiva. Indici sintetici di affidabilità contributiva - ISAC);

- [Circolare 30 gennaio 2026, n. 6](#) (Determinazione del limite minimo di retribuzione giornaliera – anno 2026);

- [Circolare 22 dicembre 2025, n. 154](#) (Risoluzione del rapporto di lavoro per effetto di dimissioni per fatti concludenti - Art. 19, [Legge 203/2024](#));

- [Circolare 16 dicembre -2025, n. 150](#) (Condizioni per la fruizione dei benefici normativi e contributivi in materia di lavoro e legislazione sociale - Art. 29, comma 1, D.L. 19/2024);

- [Circolare 31 marzo 2025, n. 71](#) (Adozione della nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025. Aggiornamento della "Procedura Iscrizione e Variazione azienda" e del "Manuale di classificazione dei datori di lavoro ai fini previdenziali ed assistenziali in base all'articolo 49 della legge 88/1989") e [Messaggio n. 3206 del 27 ottobre 2025](#) (Pubblicazione del Manuale di classificazione e rilascio della funzionalità di consultazione delle regole di compatibilità);

- [Circolare 9 ottobre 2024, n. 91](#) (Contribuzione in agricoltura. Sospensione d'ufficio dell'attività con dipendenti per le posizioni contributive caratterizzate esclusivamente da operai a tempo determinato). Rispetto alla classifica e alla iscrizione ad opera dell'INPS dei datori di lavoro nella Gestione contributiva agricola (GCA), la Circolare ricomprende - nelle premesse - anche quei datori di lavoro che, pur non essendo imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 c.c., "lo diventano per assimilazione ai sensi di una espressa previsione di legge che li equipara, sotto il profilo civilistico (ma con immediate ripercussioni sul piano previdenziale), a quelli di cui al medesimo articolo 2135" e, tra questi, le cooperative agricole di conferimento di cui all'art. 1, comma 2, del [D.lgs.228/2001](#) composte ["integralmente", secondo l'interpretazione restrittiva fornita con la [Circolare INPS n. 94/2019](#)] da imprenditori agricoli (e Coltivatori Diretti) ed i loro Consorzi quando utilizzano, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135, comma 3, c.c. prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico.

In aggiunta a queste imprese, la Circolare in commento ne considera altre che - sebbene non agricole ai sensi dell'art. 2135 c.c. o di norme civilistiche speciali, e quindi classificabili in altri settori ai fini previdenziali - sono comunque tenute a iscrivere i lavoratori con la qualifica di operaio alla GCA in forza di particolari norme ([Legge 240/1984](#) e [Legge 92/1979](#)) e per quanto di interesse:

a) imprese cooperative e loro consorzi, che trasformano, manipolano e commercializzano prodotti agricoli e zootecnici propri o dei loro soci ricavati dalla coltivazione dei fondi, dalla silvicoltura e dall'allevamento di animali, quando per l'esercizio di tali attività NON ricorrano normalmente e in modo continuativo ad approvvigionamenti dal mercato di prodotti agricoli e zootecnici in quantità prevalente rispetto a quella complessivamente trasformata, manipolata e commercializzata;

b) imprese che, in forma singola o associata, si dedicano alla cura e protezione della fauna selvatica ed all'esercizio controllato della caccia;

c) imprese non agricole singole ed associate, se addetti ad attività di raccolta di prodotti agricoli nonché ad attività di cernita, di pulitura e di imballaggio dei prodotti ortofrutticoli, purché connesse a quella di raccolta;

d) imprese che effettuano lavori e servizi di sistemazione e di manutenzione agraria e forestale (configurandosi la fattispecie del contoterzismo o dell'attività agromeccanica così come definita dall'articolo 5 del [D.lgs. 99/2004](#)), di imboschimento, di creazione, sistemazione e manutenzione di aree a verde, se addetti a tali attività;

INAIL

[Circolari](#)

[Avviso di manifestazione d'interesse](#) per la stipula di convenzioni non onerose a condizioni agevolate in favore dei dipendenti dell'Istituto.

Bando ISI - Inizio periodo acquisizione codici identificativi per le domande partecipanti allo sportello informatico: 29 maggio 2026; Pubblicazione elenchi NCD (No Click Day): 3 giugno 2026; Caricamento documentazione per le domande degli elenchi NCD (pena decadenza domanda) dal 3 giugno al 9



settembre 2026, ore 18:00.

IN EVIDENZA:

- [Circolare n. 25 del 28 maggio 2026](#) (Limiti minimi di retribuzione imponibile giornaliera per il calcolo dei premi assicurativi. Determinazione per l'anno 2026);
- [Circolare n. 23 dell'11 maggio 2026](#) (Nuovo servizio telematico per l'invio dei certificati medici di infortunio sul lavoro e malattie professionali);
- [Istruzione operativa dell'8 maggio 2026](#) (a seguito della [Circolare n. 19 dell'8 maggio 2026](#)) che rende disponibile sul portale dell'Istituto il servizio online "Istanza di rateazione" implementato a seguito delle novità introdotte dall'art. 23 della [Legge 203/2024](#) e che consente di presentare l'istanza di rateazione, sia per il pagamento dei debiti contributivi scaduti sia per il pagamento dei debiti contributivi correnti per i quali non è ancora scaduto il termine di pagamento, nonché di avvalersi - fino al 7 giugno 2026 - della possibilità di chiedere la rideterminazione del numero delle rate accordate per le istanze di rateazione presentate nel periodo intercorrente tra il 12 gennaio 2025, data di entrata in vigore della norma, e quella di pubblicazione della circolare attuativa.

Ispettorato Nazionale del Lavoro - INL

ORIENTAMENTI ISPETTIVI ([Circolari](#) - [Note e Pareri](#)) e [INTERPELLI](#)

[Manuale Operativo](#) per la gestione della piattaforma Patente a Crediti

Le [retribuzioni di 154 contratti collettivi](#), divise per livello, in vigore al 1° gennaio 2026

Rapporto attività di vigilanza [anno 2024](#)

[Linee guida](#) per la vendemmia turistica

IN EVIDENZA:

- [Nota prot. n. 780 del 15 aprile 2026](#) (Legge 34/2026- Legge annuale sulle piccole e medie imprese. Prime indicazioni operative);
- [Circolare n. 1 del 23 febbraio 2026](#) (Principali novità introdotte dal D.L. 159/2025, recante "Misure urgenti per la tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e in materia di protezione civile");
- [Nota prot. n. 1511 del 16 febbraio 2026](#) (Applicazione dell'art. 4 della legge 300/1970 per le guardie giurate. Riscontro);
- [Nota prot. n. 831 del 28 gennaio 2026](#) (Applicazione dell'art. 4 della legge 300/1970 per le aziende interessate dal Regolamento che detta la disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e dal R.E.N.T.R.I.);
- [Nota prot. n. 609 del 22 gennaio 2026](#) (Patente a crediti e decurtazioni per lavoro "nero");
- [Circolare 23 settembre 2024, n. 4](#) (Patente a crediti. Prime indicazioni su "Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti") - [Allegato](#);
- [Nota prot. n. 288 del 15 luglio 2025](#) (Riconoscimento crediti aggiuntivi);
- [Decreto Direttoriale 25 giugno 2025, n. 43](#) (Definizione delle nuove modalità di visualizzazione della Patente a Crediti);
- [Nota prot. n. 964 del 4 giugno 2025](#) (Indicazioni operative in merito all'applicabilità della sanzione prevista dall'articolo 27, comma 11, del D.lgs. 81/2008, nel caso in cui, durante un'ispezione, si disconosca la natura autonoma del rapporto di lavoro tra una ditta artigiana e un'impresa affidataria, accertando invece una vera e propria subordinazione);

Agenzia delle Entrate

[Circolari](#) - [Risoluzioni](#) - [Provvedimenti](#) del Direttore.

Le [risposte](#) agli Interpelli.

La [consulenza](#) giuridica.

Area tematica [5 X mille](#).

Definizione agevolata liti pendenti, attivo il [servizio web](#) per l'invio delle domande.

[Guida](#) alle agevolazioni della dichiarazione 2025.

IN EVIDENZA:

- [Risposta n. 4 del 3 marzo 2026](#) (Servizio di lavanderia per ospiti RSA – trattamento ai fini IVA);
- [Circolare 24 febbraio 2026, n. 2](#) (Novità sulla tassazione degli incrementi retributivi dei rinnovi contrattuali, delle maggiorazioni e delle indennità per lavoro notturno, festivo, nei giorni di riposo settimanale o per i turni – Legge 199/2025);
- [Risposta n. 67 del 6 marzo 2026](#) (Imposta di bollo sulle comunicazioni di domicilio digitale);
- [Circolare 19 febbraio 2026, n. 1](#) (Chiarimenti sulle disposizioni del Codice del Terzo settore in materia di imposte sui redditi e sulla qualificazione fiscale degli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore);
- [Circolare 22 dicembre 2025, n. 15](#) (Novità in tema di tracciabilità delle spese per le trasferte o le missioni e delle spese di rappresentanza, ai fini della determinazione del reddito di lavoro dipendente, autonomo e d'impresa);
- [Circolare 18 dicembre 2025, n. 14](#) (Regime transitorio opzionale per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto e movimentazione di merci e prestazione di servizi di logistica - Art. 1, commi da 57 a 63, [Legge 207/2024](#));
- [Provvedimento 12 dicembre 2025](#) (Determinazione della percentuale del credito d'imposta fruibile per gli investimenti nella ZES Unica per il Mezzogiorno);
- [Provvedimento 12 dicembre 2025](#) (Determinazione della percentuale del credito d'imposta fruibile per gli investimenti nella ZES Unica per il Mezzogiorno, in favore delle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli e delle imprese attive nel settore forestale e nel settore della pesca e acquacoltura);
- [Provvedimento 12 dicembre 2025](#) (Determinazione della percentuale del credito d'imposta fruibile per gli investimenti nelle Zone Logistiche Semplificate – ZLS e nelle zone delle regioni Marche e Umbria ammissibili agli aiuti a finalità regionale);
- [Risoluzione n. 56 del 13 ottobre 2025](#) (Tardiva registrazione dei contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale soggetti a imposta di registro - Determinazione della sanzione - Articolo 69 del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro);
- [Risoluzione n. 53 del 7 ottobre 2025](#) (Inversione contabile settore logistica - Versamento, tramite modello F24, dell'IVA dovuta dal committente in nome e per conto del prestatore a seguito dell'esercizio dell'opzione di cui all'art. 1, comma 59, della Legge 207/2024, n. 207 - Istituzione codice identificativo "66");
- [Risposta n. 14 del 30 settembre 2025](#) (Risposte a quesiti in tema di: redditi dei "lavoratori sportivi"; disciplina dei "premi" nell'ambito del dilettantismo; Irap degli enti sportivi del dilettantismo – D.lgs. 36/2021);
- [Circolare n. 12 del 8 agosto 2025](#) (Riforma Irpef - Revisione della disciplina dei redditi dei terreni e aggiornamento delle banche dati catastali - Artt. 1 e 2, D.lgs. 192/2024);
- [Provvedimento Direttoriale 28 luglio 2025](#) (Approvazione del modello di comunicazione dell'opzione IVA per le prestazioni di servizi rese nei confronti di imprese che svolgono attività di trasporto, movimentazione merci e servizi di logistica di cui all'art. 1, comma 60, [Legge 207/2024](#));
- [Risposta n. 192 del 22 luglio 2025](#) (Concessione in uso promiscuo ai dipendenti di autoveicoli, motocicli e Ciclomotori) e [Circolare 3 luglio 2025, n. 10](#) (Chiarimenti);



- [Risposta n. 7 del 15 luglio 2025](#) (Imposta sostitutiva nella misura del 5% sulle somme destinate dai clienti ai lavoratori a titolo di liberalità (c.d. "mance") nelle strutture ricettive e negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande);
- [Risposta n. 136 del 19 maggio 2025](#) (Codatorialità - Contratto di rete - Trattamento IVA);
- [Risoluzione n. 24 dell'8 aprile 2025](#) (Nuova classificazione delle attività economiche ATECO 2025);
- [Risposta consulenza giuridica n. 1/2024](#) (Società cooperative rilevanza ai fini IRAP dei ristori);
- [Risposta n. 89/E dell'11 aprile 2024](#) (Regime fiscale applicabile, ai fini Irpef, per i beni aziendali offerti in omaggio ai propri dipendenti);
- [Risposta n. 70 del 13 marzo 2024](#) (Cooperativa Edilizia, a proprietà divisa e/o a proprietà indivisa. Assegnazione alloggi ai soci - Trattamento IVA);

Agenzia Entrate-Riscossione

Online la nuova versione del servizio "[Situazione debitoria](#)" e la guida.

La "[Rottamazione-quinquies](#)".

Rateizzazione, cosa cambia [dal 1° gennaio 2025](#)

- "[Definizione agevolata](#)" - [FAQ](#)

ISMEA

[Rapporto](#) "Cooperative agroalimentari di piccola e media dimensione. Prospettive e opportunità in contesti mutevoli".

Accesso al [CREDITO](#)

IN EVIDENZA:

- [Bando](#) per interventi di ammodernamento e miglioramento della sicurezza dei trattori agricoli o forestali - **Il termine per l'accreditamento, la compilazione, la preconvalida e successiva presentazione delle domande è posticipato alle ore 12:00 del 15 settembre 2026.**

- "[Generazione Terra](#)" (nuovi interventi fondiari ISMEA dedicati ai giovani volti a finanziare fino al 100% del prezzo di acquisto di terreni da parte di giovani di età non superiore a 41 anni che intendono ampliare la superficie della propria azienda agricola ovvero avviare un'iniziativa imprenditoriale in agricoltura, in qualità di capo azienda) - La presentazione delle domande può essere effettuata fino alle ore 12:00 del giorno venerdì 19 giugno 2026.

Albo Nazionale degli Autotrasportatori

[Riduzione compensata pedaggi autostradali anno 2025](#) - **Prenotazione della domanda fino alle ore 14:00 del 09 giugno 2026** - Inserimento dei dati relativi alla domanda e firma ed invio della domanda: dalle ore 9:00 del 23 giugno 2026 e fino alle ore 14.00 del 22 luglio 2026.

- [Delibera 8 ottobre 2025](#) (Misura delle quote dovute dalle imprese di autotrasporto per l'anno 2026);

- [Verifica dei requisiti](#) posseduti dalle imprese iscritte all'Albo Nazionale degli autotrasportatori;

UNIONCAMERE

Nuova classificazione [ATECO 2025](#) - Dal 1° aprile 2025, Imprese e liberi professionisti potranno verificare ed eventualmente confermare o modificare le proposte di ricodifica, e dovranno adottarla per tutti gli adempimenti di natura statistica, amministrativa e fiscale.

- [Manuale operativo](#) per il deposito dei Bilanci al Registro delle Imprese. **Campagna Bilanci 2026.**

LA CRISI D'IMPRESA E LA NUOVA COMPOSIZIONE NEGOZIATA - La [piattaforma nazionale](#) a supporto delle imprese in difficoltà.



TITOLARE EFFETTIVO - [Manuale](#) operativo e [FAQ](#) del MEF

NB: La comunicazione della "titolarità effettiva" non può essere inviata contestualmente ad altre istanze o denunce da presentare al Registro delle imprese (unica eccezione è rappresentata dalla comunicazione periodica annuale di "conferma" - da inviarsi ENTRO 12 MESI DALLA PRECEDENTE - che le imprese dotate di personalità giuridica possono inviare al Registro delle imprese contestualmente al deposito del bilancio d'esercizio).

Tutte le volte in cui si verifichi una variazione della titolarità effettiva dovuta a qualsiasi causa (ad es. la nomina di un nuovo legale rappresentante di persona giuridica privata) deve essere inviato un nuovo modello digitale TE al Registro delle imprese competente entro 30 giorni dall'atto o dall'evento che ha provocato il cambiamento.

GSE

LE SOLUZIONI PER LE [IMPRESE](#)

[Sezione Web](#) dedicata ai GRUPPI DI AUTOCONSUMATORI E COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE

ANAC

- [Comunicato del Presidente 5 novembre 2025](#) (Facilitazioni e semplificazioni per viaggi d'istruzione e stage linguistici - Chiarimenti per le istituzioni scolastiche prive di qualificazione come stazioni appaltanti);

- [Vademecum informativo](#) per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, e di forniture e servizi di importo inferiore a 140.000 euro.

- Aggiornamento dei prezzi di riferimento in ambito sanitario [dei servizi di pulizia, sanificazione e ristorazione](#);

- [Parere di funzione consultiva n. 4/2024](#) (Bandi di gara e Termini pagamento);

- [Parere n. 11 del 28 febbraio 2024](#) (Procedura negoziata, non ammissibile il criterio dell'ordine cronologico dei primi cinque arrivati);

- [Whistleblowing](#) (Linee Guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione - [Delibera n. 478 del 26 novembre 2025](#) e Linee Guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione - Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 modificata con [Delibera n. 479 del 26 novembre 2025](#));

- [Bando tipo](#) per Servizi e Forniture ordinarie;

[Bando tipo n. 1/2023](#) (Procedura aperta per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo);

ICE Agenzia

I [SETTORI](#) di intervento e gli [EVENTI](#) organizzati dall'Agenzia.

Il [portale](#) dedicato alle imprese italiane per orientarsi nel mondo dell'export.

Agenzia Dogane Monopoli

[Circolari](#) e [Risoluzioni](#)

Domande frequenti - [FAQ](#)

AGCOM

- [Delibera 27 gennaio 2026](#) (Regolamento attuativo in materia di rating di legalità).

Garante Privacy

La [Guida](#) aggiornata sull'utilizzo dei social media.



Con "Olivia", il [Tool virtuale gratuito](#), sono disponibili - previa registrazione - 15 corsi gratuiti sul GDPR e test di controllo per la verifica della conformità dei trattamenti alla disciplina sulla privacy.

La "[Guida all'applicazione del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali](#)"

Trattamento dei dati - [Principi fondamentali](#)

IN EVIDENZA:

- [Nota di chiarimento del 29 aprile 2026](#) in materia di trattamento dei documenti di identità degli ospiti di esercizi alberghieri o di altre strutture ricettive;
- [Delibera 18 dicembre 2025](#) (Avvertimento nei confronti degli utilizzatori dei servizi di generazione di contenuti multimediali digitali, audio e video, basati sull'intelligenza artificiale, idonei a manipolare la realtà, partendo da voci o immagini reali di terze persone);
- [Provvedimento del 23 giugno 2025, n. 363](#) (No alla divulgazione dei motivi dell'assenza dei dipendenti);
- [Provvedimento del 16 gennaio 2025](#) (Limiti al controllo a distanza dei dipendenti);

ACCORDI/PROTOCOLLI, LINEE GUIDA/MANUALI, RAPPORTI/PUBBLICAZIONI

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile in modalità telematica per le aziende con più di 50 dipendenti ([DM 29 Marzo 2022](#)). Sul sito <https://servizi.lavoro.gov.it> è reso disponibile un apposito applicativo informatico. Il termine di invio del Rapporto è fissato al 30 aprile dell'anno successivo alla scadenza di ciascun biennio (2026, 2028, ecc.) - Disponibile il [nuovo modello telematico](#).

[MANUALE](#) di programmazione e progettazione dei servizi per le nuove generazioni.

INAIL

- [Strategie e misure tecniche per il contenimento e la rimozione delle polveri pericolose nei luoghi di lavoro](#)
- [Esperienze applicative di prevenzione infortuni in appalti di opere e manutenzioni](#)
- [Dossier donne 2026](#): gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali delle lavoratrici
- Esoscheletri occupazionali - [considerazioni su salute e sicurezza](#)
- [Le malattie professionali](#) nel settore delle attività dei servizi alberghieri e della ristorazione (HO.RE.CA.)
- [Infortuni nell'industria del legno](#): modalità di accadimento, fattori causali e indicazioni di prevenzione
- [Il rischio elettrico](#) nel settore delle costruzioni e [Il rischio elettrico](#) nel settore agricolo
- [Modelli organizzativi e trasformazione digitale](#): esperienze aziendali per il miglioramento della salute e sicurezza
- [Reinserimento e integrazione lavorativa](#) delle persone con disabilità da lavoro

VED. NUMERI PRECEDENTI PER LE ALTRE PUBBLICAZIONI.

UECOOP PER TE

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Nuovo ciclo Webinar dedicato alle Cooperative associate "[CooperTalks: riflessioni che](#)



costruiscono comunità” con le Slide dei Relatori.

I WEBINAR organizzati in collaborazione con l'Ispettorato Nazionale del lavoro

- “Vigilanza, soci lavoratori e responsabilità” - [1° webinar](#), [2° webinar](#), [3° webinar](#), [4° webinar](#), [5° webinar](#) e [6° webinar](#).

EVENTI E PROGETTUALITÀ

La prima Guida UE.COOP dedicata all'impresa cooperativa: “[Dire, fare, essere operatori. Ecco cosa c'è da sapere sull'impresa cooperativa](#)”

[PROMUOVERE IL MARE PER PROMUOVERE IL FUTURO](#) (PNT della Pesca e dell'Acquacoltura 2025/2027) - La [Guida](#) al consumo consapevole - Il [Regolamento](#) del contest fotografico per le Scuole - Il [Questionario online](#) rivolto ai consumatori sui prodotti ittici.